

SEDE CENTRALE

LEGNARO (PD)
Viale dell'Università, 10
35020 Legnaro (PD)
tel. +39 049 8084211
tel. +39 049 8830380
fax dir. +39 049 8830046
fax dir. san. +39 049 8830539
fax amm. e prot. +39 049 8830178
C.F. e P. IVA, MWSt.,
VAT, TVA 00206200289
e-mail: comunicazione@izsvenezie.it
PEC: izsvenezie@legalmail.it
www.izsvenezie.it

ROVIGO

Adria
Via L. da Vinci, 39
45011 Adria (RO)
tel. +39 0426 21841
tel. +39 0426 901411
e-mail: garcangelli@izsvenezie.it

BELLUNO

Via Cappellari, 44/A
32100 Belluno
tel. +39 0437 944746
fax +39 0437 942178
e-mail: at2bl@izsvenezie.it

BOLZANO (BOZEN)

Via Laura Conti, 4
39100 Bolzano/Bozen
tel. +39 0471 633062
fax +39 0471 633580
e-mail: at6bz@izsvenezie.it

PADOVA

Legnaro
Viale dell'Università, 10
35020 Legnaro (PD)
tel. +39 049 8084290
fax +39 049 8830277
e-mail: liob@izsvenezie.it

PORDENONE

Cordenons
Via Bassa del Cuc, 4
33084 Cordenons (PN)
tel. +39 0434 41405
fax +39 0434 41201
e-mail: segr.pn@izsvenezie.it

VENEZIA

San Donà di Piave
Via Calvecchia, 10
30027 San Donà di Piave (VE)
tel. +39 0421 41361
fax +39 0421 221453
e-mail: at2sd@izsvenezie.it

TRENTO

Via Lavisotto, 129
38121 Trento
tel. +39 0461 822458
fax +39 0461 829065
e-mail: sct5.trento@izsvenezie.it

UDINE

Basaldella di Campoformido
Via della Roggia, 100
33030 Basaldella di C. (UD)
tel. +39 0432 561529
fax +39 0432 562676
e-mail: at4ud@izsvenezie.it

VERONA

Via San Giacomo, 5
37135 Verona
tel. +39 045 500285
fax +39 045 582811
e-mail: at1vr@izsvenezie.it

VICENZA

Viale Fiume, 78
36100 Vicenza
tel. +39 0444 305457
fax +39 0444 506165
e-mail: at1vi@izsvenezie.it

TREVISO

Fontane di Villorba
Vicolo Mazzini, 4 int. 5/6
31020 Fontane di Villorba (TV)
tel. +39 0422 302302
fax +39 0422 421154
e-mail: at2tv@izsvenezie.it

Servizio Approvvigionamenti e Gestione Beni e Servizi

PEC: provveditorato.izsve@legalmail.it

Agli operatori economici invitati

Lettera trasmessa tramite posta elettronica certificata.

OGGETTO: Cottimo fiduciario per l'affidamento della fornitura triennale di kit diagnostici e sierologici vari.

Numero di gara: 6115152.

Lettera d'invito.

La presente procedura è indetta dall'Istituto Zooprofilattico Sperimentale delle Venezie (di seguito "Istituto") ai sensi dell'art. 12 del Regolamento per l'acquisizione in economia di beni e servizi (di seguito "Regolamento"), approvato con DDG n. 662/2013, in attuazione dell'art. 125 del D. Lgs. n. 163/2006, nonché degli artt. 329 e ss. del DPR n. 207/2010.

La presente procedura e i relativi importi di spesa sono stati previsti con determinazione a contrarre del Dirigente del Servizio Approvvigionamento e Gestione Beni e Servizi del 29/06/2015.

La ditta è invitata a far pervenire, entro i termini e con le modalità indicate nella presente lettera d'invito, la propria offerta per la fornitura dei beni e dei servizi accessori indicati nell'articolo che segue.

1. Oggetto dell'appalto

L'appalto ha ad oggetto la fornitura in somministrazione di kit diagnostici e sierologici vari, ed i servizi accessori di confezionamento, imballaggio e di trasporto e consegna degli stessi al Magazzino centrale dell'Istituto, sito in Viale dell'Università n. 10 – 35020 Legnaro (PD), Italia.

Conformemente a quanto prescritto dall'art. 2, comma 1-bis del D.Lgs. 163/2006, il presente appalto è suddiviso in n. 9 lotti funzionali aggiudicabili separatamente come specificato nel prosieguo. Ciascuna ditta concorrente potrà presentare offerta per uno o più lotti.

La fornitura avverrà in somministrazione, all'abbisogno dell'Istituto in seguito ad emissione e trasmissione di apposito buono d'ordine, fermo il rispetto dei quantitativi indicati nel prosieguo e la facoltà di varianti nel corso dell'esecuzione, nei limiti specificati nell'articolo dedicato.

Nella tabella che segue sono indicati il dettaglio dei fabbisogni e, nella colonna "Codice di riferimento", i codici articolo dell'attuale fornitore (Idexx Laboratories Italia Srl): fermo il principio di equivalenza, a pena di inammissibilità i beni offerti dovranno avere le caratteristiche tecniche – qualitative dei beni contraddistinti da tali codici, oltre a quelle espressamente prescritte all'interno di ciascuna tabella.

I beni o le specifiche tecniche identificati mediante ricorso a determinati marchi, modelli, brevetti o codici di fabbrica saranno infatti utilizzati quali parametri per valutare l'ammissibilità di ulteriori beni della stessa tipologia con caratteristiche assolutamente equivalenti a quelle individuate con la specifica del marchio/brevetto/modello.

Lotto 1 - FLOCKCHEK ALV Ab Test			
CIG 6336304379			
Codice articolo IZSve	Codice di riferimento	Numero di determinazioni a kit	Fabbisogno triennale presunto
BM0746	99-09257	480	8
Caratteristiche tecniche minime	<ul style="list-style-type: none"> ▪ kit idoneo a rilevare la presenza di anticorpi contro la <i>Leucosi aviaria</i> (ALV) sottogruppi A e B nel siero dei polli, tramite reazione Elisa; ▪ il kit deve contenere reagenti in forma liquida; ▪ il kit deve essere confezionato in modo da avere da 2 a 5 piastre a kit; ▪ il valore di sensibilità deve essere superiore al 50%; ▪ il valore di specificità deve essere superiore a 95%; ▪ il kit deve essere in grado di fornire una risposta entro 48 ore; ▪ il kit, al momento della produzione, deve avere un periodo di validità iniziale non inferiore a 12 mesi; ▪ il kit, al momento della consegna, deve avere un periodo di validità residuale, prima della scadenza, pari ad almeno i 3/4 dell'intero dichiarato dalla ditta produttrice. 		
Documentazione tecnica richiesta	<p>Ciascun concorrente dovrà inserire nella propria offerta tecnica:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ un documento di validazione attestante i valori di sensibilità e specificità dichiarati per il kit offerto; ▪ le istruzioni ed il fascicolo di validazione dei kit (in lingua italiana o inglese); ▪ dichiarazione con la quale si attesta il periodo di validità iniziale del kit offerto ed il confezionamento proposto. <p>La sola ditta aggiudicataria dovrà trasmettere anteriormente alla stipula contrattuale la scheda di sicurezza del kit in lingua italiana.</p>		

Lotto 2 - CANINE HEARTWORM ANTIGENE KIT 30 TEST			
CIG 63363086C5			
Codice articolo IZSve	Codice di riferimento	Numero di determinazioni a kit	Fabbisogno triennale presunto

Lotto 2 - CANINE HEARTWORM ANTIGENE KIT 30 TEST			
CIG 63363086C5			
(PG)KT0148	99-09440	30	26
Caratteristiche tecniche minime	<ul style="list-style-type: none"> ▪ kit idoneo ad essere utilizzato su siero, plasma e sangue intero; ▪ kit idoneo ad essere utilizzato sia per il cane sia per il gatto; ▪ kit idoneo al rilevamento di antigeni di <i>Dirofilaria immitis</i> tramite reazione Elisa; ▪ kit in grado di fornire una risposta di tipo semi-quantitativo (intensità di colore); ▪ il valore di sensibilità generale non deve essere inferiore al 98%; ▪ il valore di sensibilità rilevato in soggetti con pochi esemplari di nematodi adulti, non deve essere inferiore del 90%; ▪ il valore di specificità deve essere pari al 100%; ▪ il kit, al momento della produzione, deve avere un periodo di validità iniziale non inferiore a 12 mesi; ▪ il kit, al momento della consegna, deve avere un periodo di validità residuale, prima della scadenza, pari ad almeno i 3/4 dell'intero dichiarato dalla ditta produttrice. 		
Documentazione tecnica richiesta	<p>Ciascun concorrente dovrà inserire nella propria offerta tecnica:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ un documento di validazione attestante i valori di sensibilità e specificità dichiarati per il kit offerto; ▪ le istruzioni ed il fascicolo di validazione dei kit (in lingua italiana o inglese); ▪ dichiarazione con la quale si attesta il periodo di validità iniziale del kit offerto ed il confezionamento proposto. <p>La sola ditta aggiudicataria dovrà trasmettere anteriormente alla stipula contrattuale la scheda di sicurezza del kit in lingua italiana.</p>		

Lotto 3 - TRIKIT KIT ELISA			
CIG 6336313AE4			
Codice articolo IZSVe	Codice di riferimento	Numero di determinazioni a kit	Fabbisogno triennale presunto
(PG)KT0197	P00603-1	96	60
Caratteristiche tecniche minime	<ul style="list-style-type: none"> ▪ kit idoneo a determinare la presenza di antigeni relativi ai seguenti tre agenti eziologici nelle feci/contenuto intestinale dei bovini: <i>Rotavirus gruppo A</i>, <i>Coronavirus bovino</i>, <i>E. coli K99</i>, tramite reazione Elisa; ▪ kit idoneo a differenziare i seguenti tre agenti eziologici dei bovini: <i>Rotavirus gruppo A</i>, <i>Coronavirus bovino</i>, <i>E. coli K99</i>; ▪ disponibilità del kit con piastre Elisa utilizzabili sia integralmente sia come strip (una fila di pozzetti di una piastra ELISA che può essere staccata ed impiegata singolarmente) ▪ disponibilità del kit con piastre Elisa leggibili con un comune spettrofotometro per piastre ELISA, alla lunghezza d'onda 450 		

Lotto 3 - TRIKIT KIT ELISA	
CIG 6336313AE4	
	<p>nm, senza dover acquisire lettori specifici;</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ il kit deve essere confezionato in modo da non avere più di due piastre a confezione; ▪ il kit deve prevedere la presenza di controllo negativo e di controllo positivo; ▪ il valore di sensibilità per <i>Rotavirus</i> deve essere pari o maggiore al 94%; ▪ il valore di specificità per <i>Rotavirus</i> deve essere pari o maggiore al 92%; ▪ il valore di sensibilità per <i>Coronavirus</i> deve essere pari o maggiore al 79%; ▪ il valore di specificità per <i>Coronavirus</i> deve essere pari o maggiore al 92%; ▪ il valore di sensibilità per <i>E. coli K99</i> deve essere pari o maggiore al 92%; ▪ il valore di specificità per <i>E. coli K99</i> deve essere pari o maggiore al 92%; ▪ per quanto riguarda le frasi di rischio, per nessuno dei reagenti utilizzati deve essere riportata una o più delle seguenti diciture: <ul style="list-style-type: none"> - cancerogeni di prima o seconda o terza categoria: R40 oppure H351 - R45 oppure H350 - R49 oppure H350i - mutageni di prima o seconda o terza categoria: R46 oppure H340 - R68 oppure H341 ▪ il kit, al momento della produzione, deve avere un periodo di validità iniziale non inferiore a 6 mesi; ▪ il kit, al momento della consegna, deve avere un periodo di validità residuale pari a 4 mesi; ▪ Il kit deve essere corredato da un'adeguata quantità di controlli positivi e negativi.
Documentazione tecnica richiesta	<p>Ciascun concorrente dovrà inserire nella propria offerta tecnica:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ le istruzioni ed il fascicolo di validazione dei kit (in lingua italiana o inglese); ▪ dichiarazione con la quale si attesta il periodo di validità iniziale del kit offerto ed il confezionamento proposto. <p>La sola ditta aggiudicataria dovrà trasmettere anteriormente alla stipula contrattuale la scheda di sicurezza del kit in lingua italiana.</p>

Lotto 4 - MYCOPLASMA GALLISEPTIC.ANT.TEST K.MG			
CIG 6336313AE4			
Codice articolo IZSve	Codice di riferimento	Numero di determinazioni a kit	Fabbisogno triennale presunto
(PG)KT0213	99-06729	480	42

Lotto 4 - MYCOPLASMA GALLISEPTIC.ANT.TEST K.MG	
CIG 6336313AE4	
Caratteristiche tecniche minime	<ul style="list-style-type: none"> ▪ kit idoneo a rilevare la presenza di infezioni contro la malattia <i>Mycoplasma gallisepticum</i> (MG) nei campioni di pollastra e tacchino, tramite reazione Elisa; ▪ il kit deve essere confezionato in modo da avere da 2 a 5 piastre a kit; ▪ il valore di sensibilità deve essere superiore al 90%; ▪ il valore di specificità deve essere superiore a 95%; ▪ kit in grado di fornire una risposta entro 48 ore; ▪ il kit, al momento della produzione, deve avere un periodo di validità iniziale non inferiore a 12 mesi; ▪ il kit, al momento della consegna, deve avere un periodo di validità residuale pari a 12 mesi.
Documentazione tecnica richiesta	<p>Ciascun concorrente dovrà inserire nella propria offerta tecnica:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ un documento di validazione attestante i valori di sensibilità e specificità dichiarati per il kit offerto; ▪ le istruzioni ed il fascicolo di validazione dei kit (in lingua italiana o inglese); ▪ dichiarazione con la quale si attesta il periodo di validità iniziale del kit offerto ed il confezionamento proposto. <p>La sola ditta aggiudicataria dovrà trasmettere anteriormente alla stipula contrattuale la scheda di sicurezza del kit in lingua italiana.</p>

Lotto 5 - MYCOPLASMA SYNOVIAE ANT.TEST KIT MS			
CIG 6336327673			
Codice articolo IZSVe	Codice di riferimento	Numero di determinazioni a kit	Fabbisogno triennale presunto
(PG)KT0214	99-06728	480	46
Caratteristiche tecniche minime	<ul style="list-style-type: none"> ▪ kit idoneo a rilevare la presenza di infezioni contro la malattia <i>Mycoplasma synoviae</i> (MS) nei campioni di pollastra e tacchino, tramite reazione Elisa; ▪ il kit deve essere confezionato in modo da avere da 2 a 5 piastre a kit; ▪ il valore di sensibilità deve essere superiore al 90%; ▪ il valore di specificità deve essere superiore a 95%; ▪ kit in grado di fornire una risposta entro 48 ore; ▪ il kit, al momento della produzione, deve avere un periodo di validità iniziale non inferiore a 12 mesi; ▪ il kit, al momento della consegna, deve avere un periodo di validità residuale pari a 12 mesi. 		

Lotto 5 - MYCOPLASMA SYNOVIAE ANT.TEST KIT MS	
CIG 6336327673	
Documentazione tecnica richiesta	<p>Ciascun concorrente dovrà inserire nella propria offerta tecnica:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ un documento di validazione attestante i valori di sensibilità e specificità dichiarati per il kit offerto; ▪ le istruzioni ed il fascicolo di validazione dei kit (in lingua italiana o inglese); ▪ dichiarazione con la quale si attesta il periodo di validità iniziale del kit offerto ed il confezionamento proposto. <p>La sola ditta aggiudicataria dovrà trasmettere anteriormente alla stipula contrattuale la scheda di sicurezza del kit in lingua italiana.</p>

Lotto 6 - BVDV TOTAL Ab Test			
CIG 6336351A40			
Codice articolo IZSve	Codice di riferimento	Numero di determinazioni a kit	Fabbisogno triennale presunto
(PG)KT0032	99-44000	480	16

Lotto 6 - BVDV TOTAL Ab Test	
CIG 6336351A40	
Caratteristiche tecniche minime	<ul style="list-style-type: none"> ▪ kit idoneo alla ricerca degli anticorpi specifici per proteine strutturali del virus BVD nel siero di sangue di bovino tramite reazione Elisa; ▪ la reazione ELISA deve essere allestita in formato monocupola; ▪ il volume minimo di lavoro non deve essere inferiore a 10 µl (nel caso della distribuzione dei campioni, non sono ammesse fasi di prediluizione dei campioni stessi); ▪ il volume massimo di lavoro non deve essere superiore a 200 µl (non sono considerati i volumi previsti nelle fasi di lavaggio); ▪ i reagenti inclusi nel kit devono essere in forma liquida (non sono ammessi reagenti liofilizzati da ricostituire) ▪ il substrato deve consentire la lettura ad una delle seguenti lunghezze d'onda: 405 - 450 - 490 e 492 - 620 e 650 e 655 nanometri; ▪ il kit deve essere disponibile in strip di 8 (1 colonna) oppure 16 (2 colonne) pozzetti; ▪ la ditta fornitrice deve indicare esplicitamente: <ul style="list-style-type: none"> - I valori di sensibilità e specificità del kit offerto; la sensibilità e la specificità dichiarate devono essere superiori al 98% - Il numero di campioni sul quale i predetti valori sono stati calcolati; - Il criterio sulla base del quale tali campioni sono stati considerati a priori positivi o negativi (ad es. prelevati da animali di stalle indenni, da animali vaccinati/infettati ecc.); ▪ il volume dei controlli deve essere tale da consentire l'allestimento per ogni micropiastra da 96 pozzetti di 6 pozzetti per ciascun controllo; ▪ i kit devono essere confezionati in modo da non avere più di 10 piastre a 96 pozzetti; ▪ per quanto riguarda le frasi di rischio, per nessuno dei reagenti utilizzati deve essere riportata una o più delle seguenti diciture: <ul style="list-style-type: none"> - cancerogeni di prima o seconda o terza categoria: R40 oppure H351 - R45 oppure H350 - R49 oppure H350i - mutageni di prima o seconda o terza categoria: R46 oppure H340 - R68 oppure H341 ▪ il kit, al momento della produzione, deve avere un periodo di validità iniziale non inferiore a 12 mesi; ▪ il kit, momento della consegna, deve avere un periodo di validità residuale pari a 2/3 della validità iniziale
Documentazione tecnica richiesta	<p>Ciascun concorrente dovrà inserire nella propria offerta tecnica:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ le istruzioni ed il fascicolo di validazione dei kit (in lingua italiana o inglese); ▪ dichiarazione con la quale si attesta il periodo di validità iniziale del kit offerto ed il confezionamento proposto. <p>La sola ditta aggiudicataria dovrà trasmettere anteriormente alla stipula contrattuale la scheda di sicurezza del kit in lingua italiana.</p>

Lotto 7 - CRYPTOSPORIDIUM KIT ELISA			
CIG 63363601B0			
Codice articolo IZSve	Codice di riferimento	Numero di determinazioni a kit	Fabbisogno triennale presunto
(PG)KT00054	P00605-1	96	22
Caratteristiche tecniche minime	<ul style="list-style-type: none"> ▪ kit idoneo a determinare la presenza di antigeni nelle feci o nel contenuto intestinale relativi al seguente agente eziologico dei bovini: <i>Cryptosporidium parvum</i>, tramite reazione Elisa; ▪ il kit deve essere confezionato in modo da non avere più di due piastre a confezione; ▪ disponibilità del kit con piastre Elisa utilizzabili sia integralmente sia come strip (una fila di pozzetti di una piastra ELISA che può essere staccata ed impiegata singolarmente) ▪ disponibilità del kit con piastre Elisa leggibili con un comune spettrofotometro per piastre ELISA, alla lunghezza d'onda 450 nm, senza dover acquisire lettori specifici; ▪ il kit deve prevedere la presenza di controllo negativo e di controllo positivo; ▪ Il kit deve essere corredato da un'adeguata quantità di controlli positivi e negativi ▪ il valore di sensibilità deve essere pari o maggiore a 87%; ▪ il valore di specificità deve essere pari o maggiore a 90%; ▪ per quanto riguarda le frasi di rischio, per nessuno dei reagenti utilizzati deve essere riportata una o più delle seguenti diciture: <ul style="list-style-type: none"> - cancerogeni di prima o seconda o terza categoria: R40 oppure H351 - R45 oppure H350 - R49 oppure H350i - mutageni di prima o seconda o terza categoria: R46 oppure H340 - R68 oppure H341; ▪ il kit, al momento della produzione, deve avere un periodo di validità iniziale non inferiore a 6 mesi; ▪ il kit, al momento della consegna, deve avere un periodo di validità residuale pari a 4 mesi. 		
Documentazione tecnica richiesta	<p>Ciascun concorrente dovrà inserire nella propria offerta tecnica:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ le istruzioni ed il fascicolo di validazione dei kit (in lingua italiana o inglese); ▪ dichiarazione con la quale si attesta il periodo di validità iniziale del kit offerto ed il confezionamento proposto. <p>La sola ditta aggiudicataria dovrà trasmettere anteriormente alla stipula contrattuale la scheda di sicurezza del kit in lingua italiana.</p>		

Lotto 8 - CHEKIT CHLAMYDOPHILA ABORTUS AB KIT			
CIG 633636991B			
Codice articolo IZSve	Codice di riferimento	Numero di determinazioni a kit.	Fabbisogno triennale

Lotto 8 - CHEKIT CHLAMYDOPHILA ABORTUS AB KIT			
CIG 633636991B			
			presunto
PGKT0359	CLA1135T	192	102
Caratteristiche tecniche minime	<ul style="list-style-type: none"> • kit idoneo alla ricerca degli anticorpi specifici per <i>Clamydophila abortus</i> nel siero di sangue di bovino, ovino e caprino tramite reazione Elisa; • la reazione ELISA deve essere allestita in formato monocupola; • il volume massimo di lavoro non deve essere superiore a 200 µl (non sono considerati i volumi previsti nelle fasi di lavaggio); • I reagenti inclusi nel kit devono essere in forma liquida (non sono ammessi reagenti liofilizzati da ricostituire) • il substrato deve consentire la lettura ad una delle seguenti lunghezze d'onda: 405 - 450 - 490 e 492 - 620 e 650 e 655 nanometri; • il kit deve essere disponibile in strip di 8 (1 colonna) oppure 16 (2 colonne) pozzetti; • la ditta fornitrice deve indicare esplicitamente: <ul style="list-style-type: none"> - I valori di sensibilità e specificità del kit offerto; - Il numero di campioni sul quale i predetti valori sono stati calcolati; - Il criterio sulla base del quale tali campioni sono stati considerati a priori positivi o negativi (ad es. prelevati da animali di stalle indenni, da animali vaccinati/infettati ecc.); • il volume dei controlli deve essere tale da consentire l'allestimento per ogni micropiastro da 96 pozzetti di 6 pozzetti per ciascun controllo; • i kit devono essere confezionati in modo da non avere più di 10 piastre a 96 pozzetti; • per quanto riguarda le frasi di rischio, per nessuno dei reagenti utilizzati deve essere riportata una o più delle seguenti diciture: <ul style="list-style-type: none"> - R40 - R45 - R49 (cancerogeni di prima o seconda o terza categoria); - R46 - R68 (mutageni di prima o seconda o terza categoria); • il kit, al momento della produzione, deve avere un periodo di validità iniziale non inferiore a 12 mesi; • al momento della consegna, deve avere un periodo di validità residuale pari a 2/3 della validità iniziale 		
Documentazione tecnica richiesta	<p>Ciascun concorrente dovrà inserire nella propria offerta tecnica:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ le istruzioni ed il fascicolo di validazione dei kit (in lingua italiana o inglese); ▪ dichiarazione con la quale si attesta il periodo di validità iniziale del kit offerto ed il confezionamento proposto. <p>La sola ditta aggiudicataria dovrà trasmettere anteriormente alla stipula contrattuale la scheda di sicurezza del kit in lingua italiana.</p>		

Lotto 9 - LEUCOSI ANTIC.LATTE MONOC.			
CIG 6336374D3A			
Codice articolo IZSVe	Codice di	Numero di	Fabbisogno

Lotto 9 - LEUCOSI ANTIC.LATTE MONOC.			
CIG 6336374D3A			
	riferimento	determinazioni a kit.	triennale presunto
PGKT0585	P02210-10	960	42

Lotto 9 - LEUCOSI ANTIC.LATTE MONOC.	
CIG 6336374D3A	
Caratteristiche tecniche minime	<ul style="list-style-type: none"> - kit idoneo alla ricerca degli anticorpi LBE nel latte bovino tramite reazione Elisa; - la reazione ELISA deve essere allestita in formato monocupola; - la reazione ELISA deve consentire di analizzare campioni di latte di massa (il numero massimo di animali raggruppabili in un singolo pool non deve essere inferiore a 100); - il volume minimo di lavoro non deve essere inferiore a 10 µl (nel caso della distribuzione dei campioni, non sono ammesse fasi di prediluizione dei campioni stessi); - il volume massimo di lavoro non deve essere superiore a 200 µl (non sono considerati i volumi previsti nelle fasi di lavaggio); - i reagenti inclusi nel kit devono essere in forma liquida (non sono ammessi reagenti liofilizzati da ricostituire) - il substrato deve consentire la lettura ad una delle seguenti lunghezze d'onda: 405 - 450 - 490 e 492 - 620 e 650 e 655 nanometri; - il kit deve essere disponibile in strip da 8 (1 colonna) oppure 16 (2 colonne) pozzetti; - la ditta fornitrice deve indicare esplicitamente: <ul style="list-style-type: none"> • i valori di sensibilità e specificità del kit offerto; la sensibilità e la specificità (su campioni di latte di massa) dichiarate devono essere superiori al 98% • il numero di campioni sul quale i predetti valori sono stati calcolati; • il criterio sulla base del quale tali campioni sono stati considerati a priori positivi o negativi (ad es. prelevati da animali di stalle indenni, negativi/positivi all'immunodiffusione in gel di agar, positivi alla ricerca del virus mediante PCR ecc.); - la ditta fornitrice deve dichiarare che la reazione ELISA soddisfa i requisiti stabiliti nella decisione 2009/976/UE, in termini di sensibilità analitica nei confronti del siero comunitario di riferimento E05, per quanto concerne l'impiego su latte di massa, ovvero che tale siero risulta positivo alla diluizione 1:25000 (o superiore) - i lotti forniti dovranno essere oggetto di controllo di qualità, effettuato presso un laboratorio di riferimento di un paese UE; a tal fine, l'aggiudicatario dovrà allegare alla documentazione di trasporto la documentazione attestante il controllo di qualità - il volume dei controlli deve essere tale da consentire l'allestimento per ogni micropiastra da 96 pozzetti di 6 pozzetti per ciascun controllo; - i kit devono essere confezionati in modo da non avere più di 10 piastre a 96 pozzetti; - per quanto riguarda le frasi di rischio, per nessuno dei reagenti utilizzati deve essere riportata una o più delle seguenti diciture: <ul style="list-style-type: none"> - cancerogeni di prima o seconda o terza categoria: R40 oppure H351 - R45 oppure H350 - R49 oppure H350i - mutageni di prima o seconda o terza categoria: R46 oppure H340 - R68 oppure H341 - il kit, al momento della produzione, deve avere un periodo di validità iniziale non inferiore a 12 mesi; - il kit, momento della consegna, deve avere un periodo di validità residuale pari a 2/3 della validità iniziale

Lotto 9 - LEUCOSI ANTIC.LATTE MONOC.	
CIG 6336374D3A	
Documentazione tecnica richiesta	<p>Ciascun concorrente dovrà inserire nella propria offerta tecnica:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ le istruzioni ed il fascicolo di validazione dei kit (in lingua italiana o inglese); ▪ dichiarazione con la quale si attesta il periodo di validità iniziale del kit offerto ed il confezionamento proposto. <p>La sola ditta aggiudicataria dovrà trasmettere anteriormente alla stipula contrattuale la scheda di sicurezza del kit in lingua italiana.</p>

I fabbisogni sopra riportati hanno valenza meramente indicativa, essendo stati calcolati in via presuntiva sulla base dell'analisi degli atti di programmazione di acquisto e della spesa storica. Pertanto, gli stessi non sono vincolanti per la stazione appaltante, la quale procederà all'abbisogno a trasmettere al fornitore, aggiudicatario dello specifico lotto, apposito buono d'ordine come precisato al successivo articolo "*Condizioni Particolari di Fornitura*".

Si precisa che, trattandosi di somministrazione, l'importo effettivo del contratto potrà subire delle riduzioni, durante la vigenza dello stesso, sulla base delle effettive esigenze dell'Istituto, senza che il fornitore aggiudicatario dello specifico lotto possa pretendere variazioni di prezzo o sollevare eccezioni di sorta, nel rispetto dei limiti di variante previsti al paragrafo successivo.

Variante: si precisa che i quantitativi suindicati si riferiscono al fabbisogno presunto e nel corso dell'esecuzione del contratto potranno subire delle variazioni in aumento o in diminuzione in base alle effettive esigenze del laboratorio utilizzatore, **fino al 20% dell'importo complessivo del contratto.**

A fronte di tali variazioni la ditta aggiudicataria avrà l'obbligo di eseguire le prestazioni agli stessi prezzi e condizioni pattuiti, senza diritto ad alcuna indennità, ad eccezione del corrispettivo relativo alle nuove prestazioni. Sono fatte salve le ulteriori varianti previste dall'art. 311 del DPR 207/2010 e dalla restante normativa vigente.

Forniture complementari: l'Istituto si riserva la facoltà di acquistare, per tutta la durata del contratto, beni e/o servizi non rientranti nella fornitura originariamente prevista, ma appartenenti alla stessa categoria merceologica o a categoria affine, nei casi e nei limiti predetti. Per tali acquisti la ditta fornitrice dovrà applicare ai prezzi di listino la percentuale di sconto indicata nell'offerta economica; la ditta s'impegna a tal fine ad inviare entro il 31 gennaio di ogni anno di vigenza contrattuale il proprio listino prezzi ufficiale aggiornato.

2. Durata e importo dell'appalto

Durata: l'appalto avrà una durata **triennale** decorrente dalla stipulazione del contratto. A tal fine sarà considerata e ritenuta valida la data risultante dal protocollo apposto sulla nota di trasmissione della lettera di affidamento restituita sottoscritta per accettazione dalla ditta affidataria.

Opzione di proroga tecnica: l'Istituto si riserva la facoltà di prorogare la fornitura fino a un massimo di **90 giorni**, qualora allo scadere del contratto l'Istituto non abbia ancora provveduto ad assegnare la fornitura per il periodo successivo. In caso di richiesta di proroga da parte dell'Istituto, la ditta aggiudicataria ha l'obbligo di continuare ad eseguire le proprie prestazioni alle medesime condizioni contrattuali.

In nessun caso l'aggiudicatario può sospendere la fornitura per sua decisione unilaterale, nemmeno quando siano in atto controversie con l'Istituto. La sospensione

unilaterale della fornitura da parte dell'aggiudicatario costituisce inadempienza grave, tale da motivare la risoluzione del contratto e la richiesta di risarcimento danni.

Importo: l'importo complessivo per la fornitura triennale, scorporate le opzioni di proroga tecnica e la variante suindicate, calcolato in base ai prezzi praticati dagli attuali fornitori, è stimato in **108.229,60 IVA esclusa**, pari a € 132.040,11 con IVA calcolata al 22%, così suddiviso:

Lotto 1 – FLOCKCHEK ALV Ab– € 6.016,00;

Lotto 2 – CANINE HEARTWORM ANTIGENE KIT 30 TEST – € 5.460,00;

Lotto 3 – TRIKIT KIT ELISA – € 13.389,60;

Lotto 4 - MYCOPLASMA GALLISEPTIC.ANT.TEST K.MG – € 12.423,60;

Lotto 5 - MYCOPLASMA SYNOVIAE ANT.TEST KIT MS - € 13.606,80;

Lotto 6 - BVDV TOTAL Ab Test - € 7.833,44;

Lotto 7 - CRYPTOSPORIDIUM KIT ELISA – € 4.657,84;

Lotto 8 - CHEKIT CHLAMYDOPHILA ABORTUS AB KIT - € 35.165,52;

Lotto 9 - LEUCOSI ANTIC.LATTE MONOC - € 9.676,80.

Gli importi suindicati costituiscono importo a base d'asta per ogni singolo lotto: le offerte economiche di importo superiore saranno immediatamente escluse dalla procedura.

Il valore stimato dell'appalto, calcolato ai sensi dell'art. 29, comma 1 del D.Lgs. n. 163/2006 e cioè tenendo conto dell'opzione di proroga tecnica e dell'eventuale variante in aumento del 20% previsti nella presente lettera d'invito, è pari a **€ 140.698,48 IVA esclusa**. Per l'esecuzione del presente appalto non sono stati ravvisati rischi interferenziali.

3. Requisiti soggettivi

Non è ammessa la partecipazione alla procedura di concorrenti per i quali sussistano:

1. le cause di esclusione di cui all'art. 38, comma 1, lettere a), b), c), d), e), f), g), h), i), l), m), m-bis), m-ter ed m-quater), del D. Lgs. n. 163/2006;
2. le condizioni di cui all'art. 53, comma 16-ter, del D. Lgs n. 165 del 2001, o che siano incorsi, ai sensi della normativa vigente, in ulteriori divieti a contrattare con la Pubblica Amministrazione;
3. la causa di esclusione prevista dall'art. 9, comma 1, punto 6 del Patto d'Integrità, adottato dall'Istituto Zooprofilattico Sperimentale delle Venezie con DDG n. 7/2014, ovvero sia che la concorrente sia stata destinataria di un provvedimento di esclusione dalla partecipazione alle gare indette dalla presente Stazione Appaltante per violazione degli impegni assunti con la sottoscrizione del Patto di Integrità.

Il Patto d'Integrità adottato dall'Istituto è consultabile sul sito *web* istituzione al seguente percorso: http://www.izsvenezie.it/amministrazione/amministrazione_trasparente/altri_contenuti/corruzione/piano_triennale_29_01_2014/allegato5_della_DD7_2014

Ai sensi dell'art. 38, comma 2 del D. Lgs. n. 163/2006 e dell'art. 43, comma 1 del D.P.R. n. 445/2000 ciascun concorrente dovrà attestare il possesso dei requisiti mediante dichiarazione sostitutiva da rendere utilizzando il modello allegato alla presente (**Allegato A**).

In osservanza della Determinazione n. 2 del 02/09/2014 dell'AVCP - Autorità di vigilanza sui contratti pubblici (ora ANAC - Autorità Nazionale Anticorruzione), la verifica del possesso dell'insussistenza di una delle cause di divieto, decadenza o sospensione dal

diritto di concludere contratti pubblici di lavori, servizi e forniture, contratti di cottimo fiduciario e i relativi subappalti e subcontratti, previste dal D.Lgs. n. 159/2011 (cd. "Codice Antimafia"), sarà effettuata solo con riferimento alla ditta aggiudicataria e solo in caso di superamento della soglia prevista dall'art. 83, comma 3 del Codice Antimafia (€ 150.000,00).

Il possesso dei restanti requisiti soggettivi richiesti sarà oggetto di verifica da parte dell'Istituto secondo le modalità previste dalla normativa vigente.

4. Acquisizione del PASSOE

Ai sensi dell'art. 6-bis del D.Lgs. n. 163/2006 e della deliberazione dell'Autorità di vigilanza sui contratti pubblici (AVCP) n. 111 del 20/12/2012, attuativa del citato articolo, l'Istituto verificherà il possesso dei requisiti richiesti per la partecipazione alla procedura attraverso la Banca dati nazionale dei contratti pubblici, istituita presso l'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC).

Pertanto la ditta partecipante, **prima della scadenza del termine per la presentazione dell'offerta**, dovrà registrarsi, ove non vi avesse già provveduto, al servizio AVCPASS all'indirizzo www.avcp.it, sezione "Servizi ad accesso riservato" e provvedere alla creazione di un PASSOE, inserendo a tal fine a sistema:

- il ruolo che intende ricoprire in gara (ovverosia se partecipa quale operatore economico monosoggettivo, quale mandante o mandatario in RTI, quale mandante o mandatario di un consorzio ordinario, ecc.);
- il CIG relativo al lotto o ai lotti per cui intende presentare offerta, riportato nell'articolo 1 della presente lettera di invito;
- il codice fiscale dell'eventuale impresa ausiliaria, nel caso in cui il concorrente intenda fare ricorso all'avvalimento ex art. 49 del D. Lgs. n. 163/2006.

Successivamente, la ditta dovrà stampare l'anteprima del PASSOE così generato dal sistema ed **inserirlo nella busta A**, contenente la documentazione amministrativa.

Per eventuali chiarimenti operativi sulle modalità di registrazione e di rilascio del PASSOE si rinvia alle FAQ dell'ANAC disponibili all'indirizzo:

http://www.avcp.it/portal/public/classic/MenuServizio/FAQ/ContrattiPubblici/FaqAvcpass#not_a_n

ovvero al video dedicato alla creazione del PASSOE da parte dell'operatore economico visionabile all'indirizzo:

http://www.avcp.it/wbt/UD01_LO06/CW/UD01_LO06/object.htm?UD01_LO06.

Nel caso di difficoltà tecniche nel rilascio del PASSOE si prega di contattare direttamente il centro di assistenza tecnica dell'Autorità mediante il modulo di contatto presente all'indirizzo: <http://supportcenter.anticorruzione.it/>.

Si segnala che il CIG sarà visibile a sistema solo successivamente al suo perfezionamento da parte della stazione appaltante nel sistema Simog e che l'aggiornamento del sistema AVCPASS avviene il giorno successivo all'esecuzione dell'operazione di perfezionamento. Pertanto, laddove il sistema desse quale risultato della ricerca CIG "Il CIG indicato non esiste o non è stato ancora definito", verificato che il CIG inserito non contenga refusi o errori materiali, i concorrenti sono pregati di attendere qualche giorno prima di effettuare nuovamente la procedura di creazione PASSOE.

Qualora l'operatore economico sia impossibilitato ad acquisire il documento PASSOE in tempo utile per la formulazione dell'offerta, dovrà inserire all'interno della busta A una dichiarazione attestante tale impossibilità.

In tal caso, l'Istituto consentirà all'operatore economico di acquisire e trasmettere il

documento PASSOE dopo la scadenza del termine per la presentazione delle offerte ovvero, laddove ciò non sia possibile, provvederà all'acquisizione dell'operatore economico sprovvisto di PASSOE all'interno del sistema AVCPASS a mezzo funzione "Acquisizione operatore senza PASSOE".

5. Modalità di presentazione delle offerte

A pena di **inammissibilità alla procedura** la ditta deve far pervenire la propria offerta **entro e non oltre le ore 12.00 del giorno 15 dicembre 2015** all'indirizzo **Istituto Zooprofilattico Sperimentale delle Venezie, viale dell'Università n. 10, 35020 Legnaro (PD), all'attenzione del Servizio Approvvigionamento e Gestione Beni e Servizi c/o U.O. Protocollo**, L'offerta deve essere presentata mediante un **plico chiuso e sigillato** su tutti i lembi di chiusura con strumenti idonei a garantire la segretezza dell'offerta, l'autenticità della chiusura originaria proveniente dal mittente nonché garantire l'integrità e la non manomissione del plico (a scopo meramente esemplificativo, con l'apposizione del nastro adesivo trasparente posto sopra la firma e/o sopra al timbro della ditta).

A pena di **inammissibilità alla procedura** il plico deve indicare all'esterno il **nominativo della ditta mittente** e la dicitura "**Cottimo fiduciario per l'affidamento della fornitura triennale di kit diagnostici e sierologici vari. Numero di gara 6115152**" o analogo dicitura idonea ad identificare la procedura.

Il plico deve essere inviato con una delle seguenti modalità: a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento, ovvero tramite corrieri privati o agenzie di recapito autorizzate, ovvero mediante consegna a mani da parte della ditta concorrente o di un suo incaricato.

Nel caso di consegna a mani, corriere privato o agenzia di recapito la consegna deve avvenire dal lunedì al venerdì **dalle ore 10.00 alle ore 13.00 direttamente nelle mani del personale addetto all'U.O. Protocollo**, il quale rilascerà contestualmente ricevuta di consegna recante il timbro dell'Istituto, l'ora di consegna e la firma del funzionario.

Il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente e l'Istituto declina ogni responsabilità qualora, per qualsiasi motivo, anche di forza maggiore, lo stesso non giunga a destinazione entro il termine perentorio sopra indicato.

Le offerte pervenute oltre la data e/o l'orario sopraindicati saranno immediatamente escluse, tranne le offerte inviate mediante servizio postale, per le quali farà fede la data riportata sul timbro postale.

Quanto inviato dalle ditte partecipanti alla procedura sarà acquisito agli atti dell'Istituto e non sarà restituito alle offerenti.

Nessun rimborso è dovuto per la partecipazione alla procedura, anche nel caso in cui non si proceda all'aggiudicazione.

I documenti sotto indicati per i quali si richiede la sottoscrizione del legale rappresentante della ditta potranno, in alternativa, essere sottoscritti da altro soggetto a ciò delegato con procura speciale, la quale dovrà essere redatta in carta semplice e allegata in originale o in copia semplice alla documentazione amministrativa di cui alla Busta A, unitamente a copia fronte retro del documento d'identità in corso di validità del legale rappresentante delegante.

Il plico deve contenere al suo interno tre buste chiuse e sigillate, recanti l'intestazione del mittente, l'indicazione dell'oggetto dell'appalto e idonea indicazione per individuare il contenuto di ciascuna busta, quale, a titolo esemplificativo, le diciture, rispettivamente:

- **Busta A – Documentazione Amministrativa**
- **Busta B – Offerta Tecnica**

- **Busta C – Offerta Economica**
- **Busta D – Situazione di controllo** (da presentare solo qualora l'impresa si trovi in una situazione di controllo di cui all'art. 2359 c.c. o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, con altra impresa partecipante alla medesima gara).

In caso di partecipazione a più lotti, il plico contenente l'offerta del concorrente deve essere unico, con una unica Busta "A" e tante Buste "B" e "C" quanti sono i lotti cui si intende partecipare, e tali buste dovranno recare espressa indicazione all'esterno del Lotto di riferimento.

Il soggetto che intenda partecipare a più lotti è tenuto a presentarsi sempre nella medesima forma individuale o associata e, in caso di R.T.I. o consorzi, sempre con la medesima composizione, pena l'esclusione immediata del soggetto stesso e del concorrente in forma associata cui il soggetto partecipa.

Il mancato inserimento all'interno del plico esterno generale dell'offerta economica e di quella tecnica in buste separate debitamente sigillate ovvero l'inserimento di elementi concernenti l'offerta economica non contenuti nella busta ad essa dedicata comporterà l'esclusione della ditta dall'aggiudicazione del lotto di riferimento.

Verranno escluse immediatamente dalla procedura le offerte plurime, condizionate, alternative.

Busta A – Documentazione amministrativa

All'interno di tale busta devono essere inseriti i seguenti documenti:

- 1) dichiarazione resa ai sensi del DPR 445/2000 attestante la sussistenza in capo alla ditta offerente dei requisiti soggettivi prescritti ai fini della partecipazione alla presente procedura, da rendersi utilizzando preferibilmente il modello allegato alla presente (**Allegato A**), debitamente **sottoscritto dal legale rappresentante della ditta e corredato da copia fotostatica di un valido documento di identità** del sottoscrittore; all'interno della medesima dichiarazione dovrà essere contenuta altresì:
 - a) espressa indicazione il domicilio eletto e l'indirizzo di Posta Elettronica Certificata o il numero di fax il cui utilizzo autorizza, ai sensi dell'art. 79, comma 5-quinquies del D. Lgs. 163/2006, per tutte le comunicazioni inerenti la presente procedura;
 - b) la dichiarazione, ai sensi e per gli effetti di cui al comma 1, lettera m-quater), e comma 2 dell'art. 38 del D. Lgs. 163/2006: di non essere in una situazione di controllo di cui all'art. 2359 del codice civile con altri operatori economici e di aver formulato l'offerta autonomamente ovvero di non essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di altri operatori economici che si trovano, nei suoi confronti, in una delle situazioni di controllo di cui all'art. 2359 del codice civile e di aver formulato autonomamente l'offerta, o da ultimo di essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di altri operatori economici che si trovano, nei suoi confronti, in una delle situazioni di controllo di cui all'art. 2359 del codice civile e di aver formulato autonomamente l'offerta.
- 2) qualora per l'esecuzione della fornitura e del servizio di trasporto la ditta intenda avvalersi del subappalto, come definito dall'art. 118 del D.Lgs. 163/2006, dichiarazione di subappalto, resa utilizzando il modello allegato alla presente (**Allegato 1**), **sottoscritta dal titolare o legale rappresentante della ditta e corredata da copia fotostatica di un valido documento di identità** del sottoscrittore;
- 3) qualora per l'esecuzione della fornitura e del servizio di trasporto la ditta intenda avvalersi di un soggetto terzo, ma non sia configurabile il subappalto come definito

dall'art. 118 del D.Lgs. 163/2006, dichiarazione di non sussistenza del subappalto, resa utilizzando il modello allegato alla presente (**Allegato 1**), **sottoscritta dal titolare o legale rappresentante della ditta e corredata da copia fotostatica di un valido documento di identità** del sottoscrittore;

- 4) qualora per l'esecuzione della fornitura e del servizio di trasporto la ditta intenda provvedere esclusivamente con mezzi e risorse proprie, dichiarazione resa utilizzando il modello allegato alla presente (**Allegato 1**), **sottoscritta dal titolare o legale rappresentante della ditta e corredata da copia fotostatica di un valido documento di identità** del sottoscrittore;
- 5) **copia del documento PASSOE** generato dal sistema AVCPASS o, qualora sia stato impossibile acquisire il PASSOE in tempo utile per la formulazione dell'offerta, dichiarazione attestante tale impossibilità.

Se del caso, la ditta dovrà inserire nella busta una dichiarazione specifica, comprovata e motivata delle parti dell'offerta che costituiscono segreti tecnici o commerciali ai sensi dell'art. 13, comma 5 del D.Lgs. n. 163/2006, resa ai sensi del DPR n. 445/2000, **sottoscritta con firma autografa dal legale rappresentante e corredata da copia fronte retro del documento di identità del sottoscrittore in corso di validità.**

Busta B – Offerta tecnica

Ciascuna offerente, dovrà presentare, per ciascun lotto per cui intenda presentare offerta, la seguente documentazione tecnica:

1. dichiarazione resa ai sensi del DPR n. 445/2000, sottoscritta dal legale rappresentante della ditta e corredata da copia fronte retro di un valido documento di identità del sottoscrittore, resa utilizzando il modello allegato alla presente (**Allegato B**), attestante il possesso delle caratteristiche tecniche-qualitative indicate al precedente articolo 1;
2. schede tecniche, in lingua italiana, relative a ciascun prodotto offerto, **firmate dal legale rappresentante della ditta** e contrassegnate col codice prodotto della ditta e il corrispondente codice prodotto dell'Istituto;
3. istruzioni e fascicolo di validazione in lingua italiana dei kit offerti;
4. per i soli lotti per cui è previsto dall'art. 1 della presente, idoneo documento di validazione attestante i valori dichiarati.

Busta C - Offerta economica

Ciascuna offerente, dovrà presentare, per ciascun lotto per cui intenda presentare offerta, un'offerta economica formulata a prezzi unitari e redatta utilizzando preferibilmente l'apposito modulo allegato alla presente (**Allegato C1 per il lotto 1, Allegato C2 per il lotto 2, Allegato C3 per il lotto 3, Allegato C4 per il lotto 4, Allegato C5 per il lotto 5, Allegato C6 per il lotto 6, Allegato C7 per il lotto 7, Allegato C8 per il lotto 8, Allegato C9 per il lotto 9**), debitamente compilato in ogni sua parte, recante, la **sottoscrizione con firma leggibile e per esteso del legale rappresentante** della ditta.

All'interno della propria offerta economica la ditta deve indicare espressamente:

1. i dati relativi all'operatore economico offerente;
2. per ciascun articolo offerto, il codice prodotto della ditta;
3. il numero di piastre di cui si compone il kit offerto;
4. il numero di determinazioni del kit offerto;
5. il prezzo unitario offerto a determinazione, al netto dell'IVA;

6. il prezzo offerto a kit, al netto dell'IVA, calcolato applicando l'importo unitario di cui al precedente punto 5 al dato di cui al punto 4;
7. il prezzo complessivo offerto per il lotto, al netto dell'IVA, calcolato mediante applicazione del prezzo unitario per determinazione di cui al precedente punto 5 al fabbisogno complessivo triennale presunto stimato dalla stazione appaltante ed indicato nell'art. 1; tale importo dovrà essere **comprensivo di ogni onere relativo all'esecuzione dell'appalto e non saranno accettate offerte uguali o superiori all'importo a base d'asta indicato nel precedente articolo dedicato**;
8. i costi relativi alla sicurezza specifici del presente appalto (art. 26 del D. Lgs 81/2008), già inclusi nell'offerta economica, da indicare nell'apposito campo; **tali costi non possono, di norma, essere pari a 0.**

Ciascun concorrente dovrà altresì indicare, all'interno dell'offerta economica:

- a) la percentuale di sconto da applicare al listino prezzi della ditta per le eventuali forniture complementari;

ed espressamente dichiarare:

- b) ai sensi dell'art. 82 comma 3 bis del D. Lgs. 163/2006, che l'offerta formulata è rispettosa del costo del personale, da indicarsi espressamente a parte in cifre, valutato sulla base dei minimi salariali definiti dalla contrattazione collettiva nazionale di settore tra le organizzazioni sindacali dei lavoratori e le organizzazioni dei datori di lavoro comparativamente più rappresentative sul piano nazionale, delle voci retributive previste dalla contrattazione integrativa di secondo livello e delle misure di adempimento alle disposizioni in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro;
- c) ai sensi dell'art. 334 comma 1 del DPR 207/2011, di assumere a proprio carico tutti gli oneri assicurativi e previdenziali di legge, di osservare le norme vigenti in materia di sicurezza sul lavoro e di retribuzione dei lavoratori dipendenti, nonché di accettare condizioni contrattuali e penalità;
- d) che l'offerta è irrevocabile e vincolante per l'Impresa per il termine di 180 giorni, decorrente dal momento della scadenza del termine per la presentazione delle offerte.

Tutti gli importi di cui sopra dovranno essere indicati in cifre ed in decimali; sono ammesse al massimo due cifre dopo la virgola e nel caso di indicazione di un numero superiore di cifre dopo la virgola gli importi saranno arrotondati per difetto alla cifra immediatamente inferiore.

Gli importi offerti si intendono al netto d'IVA e comprensivi di ogni servizio accessorio previsto dalla presente lettera d'invito nonché di ogni altro onere relativo all'esecuzione della fornitura (quali, a titolo esemplificativo, spese di confezionamento, spese di imballaggio e di trasporto).

Qualora si riscontrino nell'offerta errori di mero calcolo, il RUP procederà alla correzione dell'errore materiale mediante semplice calcolo matematico sulla base degli importi unitari di cui al precedente punto 5 (prezzo unitario offerto a determinazione), che sarà ritenuto valido e vincolante. La mancata quotazione di tale prezzo comporterà **l'esclusione immediata della ditta dall'aggiudicazione dell'intero lotto.**

L'offerta avrà validità di 180 giorni, decorrenti dalla scadenza del termine per la presentazione delle offerte. Qualora la procedura non si sia conclusa entro il predetto termine, l'Istituto potrà disporre il differimento dello stesso mediante l'invio di apposita comunicazione scritta alle ditte concorrenti.

L'offerta economica non potrà in nessun caso essere oggetto di integrazioni in seguito alla scadenza del suindicato termine per la presentazione delle offerte.

Busta D – Situazione di controllo

Qualora l'offerente si trovi in una situazione di controllo ai sensi dell'art. 2359 del Codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, con altra impresa partecipante alla medesima gara, dovrà fornire documentazione idonea a dimostrare che l'offerta è stata formulata autonomamente.

Ai sensi dell'art. 38 comma 2 del Codice, l'Istituto escluderà i concorrenti per i quali accerti che le relative offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale, sulla base di univoci elementi.

6. Campionatura

Ai sensi dell'art. 42, comma 1, lett. l) del D. Lgs. n. 163/2006, a corredo della propria offerta tecnica, entro e non oltre il termine previsto per la presentazione delle offerte, la ditta deve far pervenire al Magazzino dell'Istituto, sito in V.le dell'Università n. 10, 35020 Legnaro (PD), nel seguente orario 8.30/12.00, all'attenzione del Sig. Paolo Pittarello, un pacco/collo contenente una campionatura per ogni prodotto offerto.

Sul plico di spedizione della campionatura devono essere indicati:

- il nominativo della ditta mittente;
- la dicitura "*Cottimo fiduciario per l'affidamento della fornitura triennale di kit diagnostici e sierologici vari*" od altra dicitura idonea ad identificare la procedura di gara;
- il numero di lotto cui la campionatura afferisce.

Poiché la campionatura è indispensabile ai fini della valutazione dell'idoneità tecnica dei prodotti offerti e trattandosi di un requisito richiesto ai fini della ammissione alla procedura, il mancato rispetto del termine per la consegna della stessa comporterà l'esclusione immediata dalla procedura o dall'aggiudicazione del lotto di riferimento.

Sulle confezioni dei prodotti inviati a titolo campionatura devono essere indicati:

- 1) numero di lotto,
- 2) data di produzione,
- 3) data di scadenza;

L'invio del pacco/collo è a esclusivo rischio del mittente: qualora per qualsiasi motivo il pacco/collo non dovesse giungere a destinazione nel tempo utile fissato e sopra precisato per la presentazione delle offerte non saranno ammessi reclami.

Dall'Istituto non sarà riconosciuta alcuna spesa alle ditte per l'invio della campionatura, anche nel caso in cui non si proceda all'aggiudicazione.

7. Soccorso istruttorio

Ai sensi del combinato disposto degli artt. 38, comma 2 bis e 46, comma 1 ter del D. Lgs. n. 163/2006, in caso di mancanza, incompletezza e ogni altra irregolarità essenziale degli elementi e delle dichiarazioni sostitutive richieste, nonché in ogni ipotesi di mancanza, incompletezza o irregolarità degli elementi e delle dichiarazioni, anche di soggetti terzi, che debbano essere prodotte dai concorrenti in base alla legge o alla documentazione di gara, il concorrente che vi ha dato causa è obbligato al pagamento, in favore dell'Istituto, della sanzione pecuniaria stabilita nei documenti di gara.

La sanzione è comminata esclusivamente al soggetto le cui dichiarazioni sono carenti e devono essere integrate e/o regolarizzate, anche nel caso di presentazione dell'offerta da parte di R.T.I., il quale non costituisce soggetto diverso dai concorrenti, sia esso costituendo o costituito. La sanzione è comminata anche all'impresa ausiliaria, in ipotesi di avvalimento,

qualora la stessa produca una dichiarazione ex artt. 38 e 49, comma 2, lett. c) del D. Lgs. 163/2006 carente.

La sanzione pecuniaria di cui all'art. 38, comma 2 bis è - per ciascun lotto - pari all'uno per mille dell'importo del lotto medesimo. Tale sanzione è comminata a sanatoria di tutte le irregolarità che siano eventualmente riscontrate in capo all'offerente ed è forfettaria e onnicomprensiva, indipendentemente dalla gravità o dal numero delle irregolarità essenziali riscontrate.

Nel caso rilevi un'irregolarità essenziale, la stazione appaltante ne darà comunicazione alla concorrente richiedendole di manifestare la propria intenzione di avvalersi o meno del soccorso istruttorio e concedendo a tal fine alla concorrente un termine perentorio **pari a 10 giorni** - solari consecutivi - dalla ricezione della richiesta, affinché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicandone il contenuto ed i soggetti che le devono rendere.

Nel caso la concorrente comunichi di non volersi avvalere del soccorso istruttorio, la stazione appaltante provvederà ad escluderla immediatamente dalla procedura ovvero, nel caso di procedura divisa in lotti funzionali aggiudicabili separatamente, ad escluderla dall'aggiudicazione del lotto di riferimento, senza applicazione della sanzione di cui al comma 2-bis dell'art. 38 del D. Lgs. n. 163/2006.

Nel caso in cui la concorrente intenda avvalersi del soccorso istruttorio dovrà presentare entro il termine a tal fine concesso, le dichiarazioni richieste e sarà tenuto a corrispondere la sanzione di cui al comma 2-bis dell'art. 38 del D. Lgs. n. 163/2006. Considerato che ai fini della partecipazione alla presente procedura di gara non è richiesta la costituzione della cauzione provvisoria di cui all'art. 75 del D. Lgs. n. 163/2006, la corresponsione della sanzione alla stazione appaltante avverrà tramite pagamento diretto.

Nel caso di inutile decorso del termine concesso dalla stazione appaltante per la regolarizzazione, la ditta viene immediatamente esclusa dalla gara.

Ogni variazione che intervenga, anche in conseguenza di una pronuncia giurisdizionale, successivamente alla fase di ammissione, regolarizzazione o esclusione delle offerte non rileverà ai fini del calcolo di medie nella procedura, né per l'individuazione della soglia di anomalia delle offerte.

La stazione appaltante procederà all'avvio della procedura sanzionatoria e di regolarizzazione postuma prevista dai precedenti paragrafi laddove ravvisi in corso di gara una o più delle seguenti fattispecie ritenute **irregolarità essenziali**:

1. mancanza integrale della dichiarazione attestante la sussistenza in capo al concorrente dei requisiti, generali e/o speciali, richiesti per la partecipazione alla presente procedura;
2. sussistenza di una dichiarazione attestante il possesso dei requisiti richiesti per la partecipazione alla procedura resa dal concorrente dalla quale tuttavia non si evinca con chiarezza l'effettivo possesso o meno del requisito in capo al dichiarante;
3. sussistenza di una dichiarazione attestante il possesso dei requisiti generali e/o speciali non riconducibile ad uno dei soggetti che la norma individua come titolare del requisito, ove tale esplicitazione sia richiesta espressamente nei documenti di gara;
4. omessa produzione da parte del concorrente della dichiarazione relativa alla presenza o meno di sentenze penali di condanna di cui all'art. 38 lett. c) del D. Lgs. 163/2006 ovvero mancata espressa indicazione delle condanne riportate;
5. omessa sottoscrizione della dichiarazione attestante la sussistenza dei requisiti, generali e/o speciali, richiesti per la partecipazione alla presente procedura;

6. per i raggruppamenti temporanei, i consorzi ordinari, le aggregazioni di imprese di rete e GEIE, nel caso in cui la dichiarazione attestante il possesso dei requisiti richiesti per la partecipazione alla procedura non sia resa da uno o più degli operatori economici che partecipano alla procedura in forma congiunta;
7. per i consorzi cooperativi, i consorzi artigiani e i consorzi stabili, nel caso in cui la dichiarazione attestante il possesso dei requisiti richiesti per la partecipazione alla procedura non sia resa dal consorzio ovvero da uno o più dei consorziati per conto dei quali il consorzio concorre;
8. mancanza della copia fronte retro di un valido documento di riconoscimento del sottoscrittore per ogni dichiarazione che debba essere resa dal concorrente, secondo quanto previsto nei documenti di gara, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000;
9. mancanza di copia della procura nel caso di sottoscrizione da parte di procuratori speciali di dichiarazioni o documenti la cui sottoscrizione sia richiesta nei documenti di gara da parte del legale rappresentante della ditta;
10. impossibilità di attribuire l'offerta pervenuta ad un soggetto specifico;
11. laddove i documenti di gara ne richiedano l'esplicitazione, la stima nell'offerta economica dei costi relativi alla sicurezza specifici del presente appalto di cui all'art. 26 del D. Lgs. 81/2008;
12. omessa indicazione da parte del concorrente, nell'offerta economica, del costo del personale, ove i documenti di gara ne richiedano l'esplicitazione ai sensi dell'art. 82, comma 3 bis del D. Lgs. 163/2006;
13. mancata allegazione all'offerta del documento comprovante il pagamento del contributo all'Autorità Nazionale Anti Corruzione (ANAC), ove richiesto nei documenti di gara, purché il pagamento sia stato disposto dal concorrente prima della scadenza del termine per la presentazione dell'offerta;
14. in caso di avvalimento, omessa allegazione all'offerta del contratto di avvalimento per mera dimenticanza, laddove lo stesso sia già stato siglato dalle parti alla data di presentazione dell'offerta;
15. in caso di avvalimento, omessa allegazione dei documenti richiesti dall'art. 49 del D. Lgs. 163/2006 a corredo della dichiarazione di voler ricorrere all'avvalimento, ovvero presentazione di documenti irregolari o incompleti, con esclusione delle irregolarità di seguito espressamente qualificate come cause di immediata esclusione;
16. in caso di concorrenti con idoneità plurisoggettiva o di consorzi, mancanza della dichiarazione con cui si indicano le quote di esecuzione ovvero le parti del servizio o della fornitura che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati;
17. in caso di concorrenti con idoneità plurisoggettiva o consorzi, mancata produzione di uno dei documenti richiesti nei documenti di gara o produzione di documenti irregolari, incompleti o privi di sottoscrizione;
18. ove i documenti di gara richiedano la presentazione, a corredo dell'offerta, di copia dei documenti di gara sottoscritti per accettazione, omessa allegazione della copia sottoscritta di uno o più di tali documenti;

Restano salve eventuali ulteriori fattispecie espressamente qualificate quali irregolarità essenziali nei documenti della presente procedura.

L'Istituto procede alla richiesta di chiarimenti o integrazioni, senza attivare il meccanismo sanzionatorio nei seguenti casi, ritenuti irregolarità afferenti ad elementi esigibili dalla stazione appaltante:

1. ove richiesta nei documenti di gara, omessa elezione di domicilio ai sensi dell'art. 79 comma 5-quinquies del D. Lgs. 163/2006 o produzione di una dichiarazione irregolare, incompleta o priva di sottoscrizione;
2. ove richiesta nei documenti di gara, omessa, incompleta o irregolare indicazione del numero di fax o dell'indirizzo di Posta Elettronica Certificata ai fini della trasmissione alla concorrente delle comunicazioni afferenti alla procedura ai sensi dell'art. 79 comma 5-quinquies del D. Lgs. 163/2006;
3. ove previsto nei documenti di gara, pagamento del contributo all'ANAC effettuato con modalità difformi da quelle previste nei documenti di gara o dall'ANAC, purché il pagamento sia adeguatamente comprovato dal concorrente e sia stato effettuato entro il termine previsto per la partecipazione alla gara;
4. nel caso in cui i documenti di gara prevedano la presentazione dell'offerta a mezzo plico debitamente sigillato, omessa indicazione sul plico generale degli elementi richiesti ai fini dell'identificazione del concorrente e, nel caso di concorrenti con idoneità plurisoggettiva (raggruppamenti temporanei di impresa, consorzio ordinario, aggregazioni tra le imprese aderenti al contratto di rete, GEIE), costituiti o da costituire, omessa indicazione sul plico generale delle informazioni relative a uno o più dei singoli partecipanti;
5. ove i documenti di gara prevedano l'inserimento della documentazione componente l'offerta (amministrativa, tecnica, economica) in buste separate e distinte da inserire all'interno del plico generale, mancata o incompleta indicazione sulle buste interne dell'intestazione del mittente e dell'indicazione dell'oggetto dell'appalto;
6. ove i documenti di gara prevedano l'inserimento della documentazione componente l'offerta (amministrativa, tecnica, economica) in buste separate e distinte da inserire all'interno del plico generale con l'apposizione al loro esterno di apposita dicitura che ne identifichi il contenuto, mancata apposizione sulle buste interne della dicitura che ne identifichi il contenuto, qualora la busta interna priva di dicitura sia comunque individuabile per esclusione rispetto alle restanti buste interne debitamente contrassegnate all'esterno o qualora sia possibile per il concorrente, su richiesta dell'Istituto, contrassegnarle senza aprirle;
7. qualora l'appalto sia suddiviso in lotti funzionali aggiudicabili separatamente e il concorrente partecipi per l'aggiudicazione di più lotti, mancata apposizione del lotto di riferimento sulle buste contenenti le diverse offerte economiche, laddove i documenti di gara richiedano la presentazione di offerte economiche separate, contenute in buste distinte, debitamente sigillate, recanti all'esterno l'espressa indicazione del lotto di riferimento, purché il lotto di riferimento possa essere identificato per esclusione o, in alternativa, laddove si possa ovviare alla mancata indicazione mediante invito al concorrente a contrassegnare le buste interne senza necessità di procedere a tal fine alla loro apertura.
8. presentazione di copia di un documento di riconoscimento irregolare, scaduto o illeggibile per ogni dichiarazione che debba essere resa dal concorrente, secondo quanto previsto nei documenti di gara, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000;
9. mancata presentazione dell'espressa dichiarazione di volersi o non volersi avvalere del subappalto per l'esecuzione del contratto.

Restano salve eventuali ulteriori fattispecie espressamente qualificate quali irregolarità afferenti a dichiarazioni o elementi esigibili da parte dell'Istituto nei documenti della presente procedura.

La Stazione Appaltante procederà ad **escludere immediatamente** il concorrente dalla procedura di gara o, nel caso di appalto diviso in lotti funzionali, dall'aggiudicazione del lotto di riferimento, senza attivare il meccanismo sanzionatorio di cui all'art. 38 comma 2-bis del D. Lgs. 163/2006 né concedere alcun termine per la regolarizzazione, nelle seguenti ipotesi:

1. mancata sottoscrizione dell'offerta tecnica e/o dell'offerta economica da parte del titolare o legale rappresentante del concorrente o, nel caso di concorrenti con idoneità plurisoggettiva, mancata sottoscrizione da parte di uno o più dei soggetti che costituiranno il raggruppamento o il consorzio nel caso questi non siano ancora costituiti;
2. mancato possesso da parte dei beni/ servizi offerti di una o più delle caratteristiche tecniche minime previste a pena di inammissibilità dell'offerta nei documenti di gara;
3. mancato possesso da parte del concorrente dei requisiti richiesti per la partecipazione alla procedura al momento della scadenza del termine per la presentazione delle offerte ovvero venir meno del possesso dei requisiti nel corso dello svolgimento della procedura anteriormente alla stipula del contratto;
4. mancato possesso - da parte del subappaltatore - dei requisiti richiesti al momento del rilascio da parte dell'Istituto dell'autorizzazione al subappalto;
5. mancato o tardivo adempimento alla richiesta di regolarizzazione, formulata dall'Istituto ai sensi dell'art. 38, comma 2-bis del D. Lgs. 163/2006;
6. presentazione dell'offerta oltre il termine a tal fine previsto nei documenti di gara;
7. ove i documenti di gara richiedano la presentazione dell'offerta dentro un plico sigillato, mancata indicazione sul plico esterno generale del riferimento alla gara cui l'offerta si riferisce o apposizione sul plico esterno generale di un'indicazione totalmente errata e generica tale per cui non sia possibile individuare il plico pervenuto come contenente l'offerta per la presente gara;
8. ove i documenti di gara richiedano la presentazione dell'offerta dentro un plico sigillato, mancata sigillatura del plico esterno, per tale intendendosi una chiusura ermetica recante un qualsiasi segno o impronta apposto su materiale plastico (ad es. su striscia incollata o ceralacca o piombo), tale da chiudere il plico, attestare l'autenticità della chiusura originaria proveniente dal mittente e garantire l'integrità e la non manomissione del plico;
9. ove i documenti di gara richiedano la presentazione dell'offerta dentro un plico sigillato, all'interno del quale debbano essere inserite distinte buste a loro volta debitamente sigillate e contrassegnate all'esterno da apposita dicitura che ne identifichi il contenuto (amministrativo, tecnico, economico), mancata sigillatura di una delle buste interne o mancata apposizione sulle buste interne della dicitura idonea ad identificarne il contenuto, salvo il caso in cui la busta priva di contrassegno esterno sia comunque individuabile per esclusione rispetto alle restanti buste interne, tutte debitamente contrassegnate all'esterno o qualora sia possibile per il concorrente, su invito dell'Istituto, contrassegnarle senza aprirle;
10. presentazione di offerte plurime, condizionate o alternative;
11. omessa indicazione delle sentenze di cui all'art. 38 comma 1 lett. c) del D. Lgs. 163/2006, tale da integrare gli estremi di una dichiarazione negativa nel caso in cui invece tali sentenze sussistano, configurando tale fattispecie gli estremi del falso in gara;
12. mancato inserimento dell'offerta tecnica ed economica in buste separate, ovvero l'inserimento di elementi concernenti il prezzo in documenti non contenuti nella busta interna dedicata all'offerta economica;

13. mancato inserimento delle offerte economiche relative a ciascun lotto in buste separate e sigillate;
14. ove richiesta nei documenti di gara, mancanza integrale dell'offerta tecnica;
15. mancanza integrale dell'offerta economica;
16. mancanza del dato richiesto nei documenti di gara (il ribasso percentuale sull'importo a base d'asta ovvero i prezzi unitari, a seconda della modalità di formulazione prevista per l'offerta economica) indicato come decisivo e rilevante ai fini dell'aggiudicazione;
17. mancato rispetto di uno o più degli importi stabiliti nei documenti di gara quale base d'asta insuperabile;
18. in caso di procedura aggiudicata al massimo ribasso sul prezzo a base d'asta e con l'utilizzo del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, indicazione nell'offerta economica di un ribasso percentuale pari a zero;
19. in caso di operatore economico avente sede, residenza o domicilio nei paesi inseriti nelle "black list" di cui al Decreto del Ministro delle Finanze del 04/05/1999 e al Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 21/11/2001, mancato possesso dell'autorizzazione rilasciata dal Ministero dell'Economia e delle Finanze ai sensi dell'art. 37 del D.L. n. 78 del 03/05/2010;
20. violazione del divieto di cui dall'art. 36 comma 5 e/o 37, comma 7 del D. Lgs. 163/2006;
21. ove previsto nei documenti di gara, omesso pagamento del contributo all'ANAC, fatto salvo quanto specificato nei precedenti paragrafi;
22. in caso di avvalimento, se della stessa impresa ausiliaria si avvale più di un concorrente o se partecipano alla gara sia l'impresa ausiliaria che quella che si avvale dei requisiti;
23. in caso di avvalimento, omessa produzione della dichiarazione di volontà di ricorso all'avvalimento od omessa stipulazione del contratto di avvalimento entro la data di presentazione dell'offerta;
24. nel caso in cui il concorrente che partecipi a più lotti si presenti con forme diverse, individuali o associate, o nel caso di R.T.I. o consorzi, si presenti con composizione differente;
25. qualora si accerti, sulla base di univoci elementi, che vi sono offerte che non sono state formulate autonomamente, ovvero sono imputabili ad un unico centro decisionale;
26. mancato raggiungimento del punteggio minimo richiesto, nel caso di utilizzo del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, qualora i documenti di gara determinino una soglia di sbarramento per il punteggio qualitativo;
27. nel caso in cui il concorrente, nel corso della procedura di verifica dell'offerta anomala, non presenti le giustificazioni o le precisazioni richieste entro il termine stabilito ovvero non si presenti all'ora e al giorno della convocazione;
28. la mancata presentazione della campionatura entro il termine previsto per la presentazione dell'offerta;
29. laddove la *lex specialis* richieda la presentazione a corredo dell'offerta della campionatura, la mancata indicazione sul collo esterno dell'offerente, tale per cui la campionatura non sia possibile individuare il collo pervenuto come contenente la campionatura di un determina concorrente, salvo che lo stesso possa essere individuato per esclusione;
30. laddove la *lex specialis* richieda la presentazione a corredo dell'offerta della campionatura, la mancata indicazione sul collo esterno della procedura di gara cui

l'offerta fa riferimento ovvero l'apposizione di un'indicazione totalmente errata o generica al punto che non sia possibile individuare il collo pervenuto come contenente la campionatura per la presente procedura.

Tali fattispecie non si intendono ricomprese nelle disposizioni normative richiamate di cui ai commi 2-*bis* e 1-*ter* degli artt. 38 e 46 del D. Lgs. 163/2006 poiché in loro presenza non si ritiene possa essere ammessa alcuna integrazione e/o regolarizzazione postuma senza grave pregiudizio ai principi di parità di trattamento, inalterabilità del contenuto dell'offerta, segretezza circa il suo contenuto e certezza in ordine alla sua provenienza, perentorietà del termine per la sua presentazione e inalterabilità delle condizioni in cui versano i concorrenti al momento della scadenza del termine per la partecipazione alla gara.

Restano salve eventuali ulteriori fattispecie espressamente qualificate quali cause di immediata esclusione nei documenti della presente procedura.

L'Istituto si riserva di valutare in corso di gara la rilevanza di ogni ulteriore inadempimento ad obblighi imposti nei documenti di gara o dalla restante normativa vigente, che non sia espressamente qualificato nei documenti di gara quale causa di esclusione immediata, irregolarità essenziale, irregolarità non essenziale, afferente a dichiarazioni o elementi esigibili da parte dell'Istituto, sulla base degli orientamenti della giurisprudenza amministrativa e dell'attività interpretativa dell'ANAC.

8. Svolgimento della procedura e criterio di valutazione delle offerte

L'aggiudicazione dell'appalto avverrà mediante il criterio **dell'offerta economicamente più vantaggiosa** ai sensi dell'art. 83 del D.Lgs. 163/2006.

L'offerta economicamente più vantaggiosa sarà individuata attribuendo massimo 60 punti al fattore prezzo e massimo 40 punti al fattore qualità, tramite l'utilizzo delle formule e dei metodi di seguito illustrati.

Ciascun lotto sarà quindi aggiudicato mediante utilizzo del metodo aggregativo-compensatore ovvero in favore dell'operatore economico che avrà ottenuto il punteggio complessivo più alto, dato dalla somma del punteggio attribuito al fattore qualità con quello attribuito al fattore prezzo in applicazione della seguente formula:

$$C(a) = \sum_n [W_i * V(a)_i]$$

dove:

C(a) = indice di valutazione dell'offerta del concorrente (a);

n = numero totale dei requisiti;

W_i = peso o punteggio attribuito al requisito (i);

V(a)_i = coefficiente della prestazione dell'offerta (a) rispetto al requisito (i) variabile tra zero e uno;

Σn = sommatoria.

I coefficienti V(a)_i saranno a loro volta determinati mediante applicazione delle seguenti formule:

VALUTAZIONE DELL'OFFERTA TECNICA - MASSIMO PUNTI 40/100

I coefficienti V(a)_i saranno calcolati mediante l'attribuzione, per ciascun parametro, di un coefficiente discrezionale, variabili tra 0 e 1, da parte di ciascuno dei componenti della Commissione sulla base della seguente tabella di valutazione:

Valutazione	Coefficiente
--------------------	---------------------

Sufficiente	0
Discreto	0,3
Buono	0,5
Distinto	0,7
Ottimo	1,0

La Commissione opererà in forma collegiale attribuendo un unico coefficiente per ciascun parametro; in caso di dissenso tra i Commissari sul punteggio da attribuire, la Commissione procederà a dare atto ed a riportare nel proprio verbale la valutazione dei Commissari dissenzienti, ed attribuirà il punteggio formando la media ponderata tra tali valutazioni dissenzienti e la valutazione del resto della Commissione, ovvero formando la media tra le valutazioni dei singoli commissari ove ciascuno di essi abbia una opinione diversa.

La valutazione avrà ad oggetto ciascuno dei parametri indicati nelle tabelle che seguono per ognuno dei lotti previsti in gara:

Lotto 1 - FLOCKCHEK ALV Ab			
Parametro		Punteggio max	Criterio di preferenza
1	Sensibilità	15	E' preferito un prodotto dotato della maggior sensibilità possibile
2	Specificità	15	E' preferito un prodotto dotato della maggior specificità possibile
3	Tempi di risposta del kit	5	E' preferito un kit con i minori tempi possibili di risposta dall'analisi
4	Certificato di qualità	5	Saranno preferiti kit dotati della certificazione del produttore ISO/USDA o equivalente; in particolare sarà giudicato: <ul style="list-style-type: none"> ▪ sufficiente = il prodotto privo di certificazione; ▪ ottimo = il prodotto dotato di certificazione.

Lotto 2 - CANINE HEARTWORM ANTIGENE KIT 30 TEST			
Parametro		Punteggio max	Criterio di preferenza
1	Sensibilità generale	10	E' preferito un prodotto dotato della maggior sensibilità possibile

2	Sensibilità in soggetti con pochi esemplari di nematodi adulti	10	E' preferito un prodotto dotato della maggior sensibilità possibile
3	Facilità di lettura e semplicità di interpretazione del risultato	5	E' preferito il kit che risulta facilmente leggibile senza il possesso di conoscenze specialistiche e che quindi consente agevolmente l'interpretazione del risultato.
4	Rapidità di esecuzione	5	E' preferito il kit con maggiore rapidità di esecuzione
5	Tempo di stabilità della risposta del kit	5	E' preferito il kit con un maggior tempo di stabilità della risposta.
6	Certificato di qualità	5	Saranno preferiti kit dotati della certificazione del produttore ISO/USDA o equivalente; in particolare sarà giudicato: <ul style="list-style-type: none"> ▪ sufficiente = il prodotto privo di certificazione; ▪ ottimo = il prodotto dotato di certificazione.

Lotto 3 - TRIKIT KIT ELISA			
Parametro		Punteggio max	Criterio di preferenza
1 a	Sensibilità per <i>Rotavirus</i>	5	E' preferito un prodotto dotato della maggior sensibilità possibile
2	Sensibilità per <i>Coronavirus</i>	5	E' preferito un prodotto dotato della maggior sensibilità possibile
3	Sensibilità per <i>E. coli K99</i>	5	E' preferito un prodotto dotato della maggior sensibilità possibile
4	Specificità per <i>Rotavirus</i>	5	E' preferito un prodotto dotato della maggior specificità possibile
5	Specificità per <i>Coronavirus</i>	5	E' preferito un prodotto dotato della maggior specificità possibile
6	Specificità per <i>E. coli K99</i>	5	E' preferito un prodotto dotato della maggior specificità possibile
7	Facilità di utilizzo del kit	5	E' preferito il kit che risulta in grado di rilevare altri antigeni appartenenti ad agenti eziologici di diarrea neonatale del bovino (es. <i>Criptosporidi</i>). Nello specifico sarà giudicato <ul style="list-style-type: none"> ▪ sufficiente = il prodotto non in grado di

			rilevare altri antigeni; <ul style="list-style-type: none"> ▪ ottimo = il prodotto dotato in grado di rilevare altri antigeni
8	Certificato di qualità	5	Saranno preferiti kit dotati della certificazione del produttore ISO/USDA o equivalente; in particolare sarà giudicato: <ul style="list-style-type: none"> ▪ sufficiente = il prodotto privo di certificazione; ▪ ottimo = il prodotto dotato di certificazione.

Lotto 4 - MYCOPLASMA GALLISEPTIC.ANT.TEST K.MG

Parametro		Punteggio max	Criterio di preferenza
1	Sensibilità	15	E' preferito un prodotto dotato della maggior sensibilità possibile
2	Specificità	15	E' preferito un prodotto dotato della maggior specificità possibile
3	Tempi di risposta del kit	5	E' preferito un kit con i minori tempi possibili di risposta dall'analisi
4	Certificato di qualità	5	Saranno preferiti kit dotati della certificazione del produttore ISO/USDA o equivalente; in particolare sarà giudicato: <ul style="list-style-type: none"> ▪ sufficiente = il prodotto privo di certificazione; ▪ ottimo = il prodotto dotato di certificazione.

Lotto 5 - MYCOPLASMA SYNOVIAE ANT.TEST KIT MS

Parametro		Punteggio max	Criterio di preferenza
1	Sensibilità	15	E' preferito un prodotto dotato della maggior sensibilità possibile
2	Specificità	15	E' preferito un prodotto dotato della maggior specificità possibile
3	Tempi di risposta del kit	5	E' preferito un kit con i minori tempi possibili di risposta dall'analisi
4	Certificato di qualità	5	Saranno preferiti kit dotati della certificazione del produttore ISO/USDA o equivalente; in particolare sarà giudicato: <ul style="list-style-type: none"> ▪ sufficiente = il prodotto privo di

			certificazione; ▪ ottimo = il prodotto dotato di certificazione.
--	--	--	---

Lotto 6 - BVDV TOTAL Ab Test			
Parametro		Punteggio max	Criterio di preferenza
1	Sensibilità	15	E' preferito un prodotto dotato della maggior sensibilità possibile
2	Specificità	15	E' preferito un prodotto dotato della maggior specificità possibile
3	Possibilità di incubazione sia in giornata sia overnight	4	La preferenza relativa ai tempi di incubazione è espressa nel modo seguente: - ottimo il kit con possibilità di incubazione sia in giornata sia overnight; - buono il kit con possibilità di incubazione solo in giornata; - sufficiente il kit con possibilità di incubazione solo overnight.
4	Numero di lavaggi richiesti tra due fasi successive di incubazione inferiore o uguale a 4	4	E' preferito il kit che, tra una fase e l'altra di incubazione, necessita del minor numero di lavaggi
5	Certificato di qualità	2	Saranno preferiti kit dotati della certificazione del produttore ISO/USDA o equivalente; in particolare sarà giudicato: ▪ sufficiente = il prodotto privo di certificazione; ▪ ottimo = il prodotto dotato di certificazione.

Lotto 7 - CRYPTOSPORIDIUM KIT ELISA			
Parametro		Punteggio max	Criterio di preferenza
1	Sensibilità	15	E' preferito un prodotto dotato della maggior sensibilità possibile
2	Specificità	15	E' preferito un prodotto dotato della maggior specificità possibile

3	Facilità di utilizzo del kit	5	E' preferito il kit che risulta in grado di rilevare altri antigeni appartenenti ad agenti eziologici di diarrea neonatale del bovino
4	Certificato di qualità	5	Saranno preferiti kit dotati della certificazione del produttore ISO/USDA o equivalente; in particolare sarà giudicato: <ul style="list-style-type: none"> ▪ sufficiente = il prodotto privo di certificazione; ▪ ottimo = il prodotto dotato di certificazione.

Lotto 8 - CHEKIT CHLAMYDOPHILA ABORTUS AB KIT			
Parametro		Punteggio max	Criterio di preferenza
1	Sensibilità	15	E' preferito un prodotto dotato della maggior sensibilità possibile (riferita alla fissazione del complemento)
2	Specificità	15	E' preferito un prodotto dotato della maggior specificità possibile (riferita alla fissazione del complemento)
3	Possibilità di incubazione sia in giornata sia overnight	4	La preferenza relativa ai tempi di incubazione è espressa nel modo seguente: <ul style="list-style-type: none"> ▪ ottimo = il kit con possibilità di incubazione sia in giornata sia overnight; ▪ buono = il kit con possibilità di incubazione solo in giornata; ▪ sufficiente = il kit con possibilità di incubazione solo overnight.
4	Numero di lavaggi richiesti tra due fasi successive di incubazione inferiore o uguale a 4	4	E' preferito il kit che, tra una fase e l'altra di incubazione, necessita del minor numero di lavaggi; in particolare sarà giudicato <ul style="list-style-type: none"> ▪ sufficiente = il prodotto che prevede più di una fase di lavaggio tra due incubazioni successive con più di 4 cicli di lavaggio stesso ▪ buono = il prodotto che prevede una sola fase di lavaggio tra due incubazioni successive con più di 4 cicli di lavaggio stesso ottimo = il prodotto che non prevede alcuna fase di lavaggio con più di 4 cicli di lavaggio stesso

5	Certificato di qualità	2	<p>Saranno preferiti kit dotati della certificazione del produttore ISO/USDA o equivalente; in particolare sarà giudicato:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ sufficiente = il prodotto privo di certificazione; ▪ ottimo = il prodotto dotato di certificazione.
---	------------------------	---	---

Lotto 9 - LEUCOSI ANTIC.LATTE MONOC.			
Parametro		Punteggio max	Criterio di preferenza
1	Sensibilità su campioni di latte di massa	15	E' preferito un prodotto dotato della maggior sensibilità possibile
2	Specificità su campioni di latte di massa	15	E' preferito un prodotto dotato della maggior specificità possibile
3	Possibilità di incubazione sia in giornata sia overnight	4	<p>La preferenza relativa ai tempi di incubazione è espressa nel modo seguente:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ ottimo = il kit con possibilità di incubazione sia in giornata sia overnight; ▪ buono = il kit con possibilità di incubazione solo in giornata; ▪ sufficiente = il kit con possibilità di incubazione solo overnight.
4	Numero di lavaggi richiesti tra due fasi successive di incubazione inferiore o uguale a 4	4	<p>E' preferito il kit che, tra una fase e l'altra di incubazione, necessita del minor numero di lavaggi; in particolare sarà giudicato</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ sufficiente = il prodotto che prevede più di una fase di lavaggio tra due incubazioni successive con più di 4 cicli di lavaggio stesso ▪ buono = il prodotto che prevede una sola fase di lavaggio tra due incubazioni successive con più di 4 cicli di lavaggio stesso ▪ ottimo = il prodotto che non prevede alcuna fase di lavaggio con più di 4 cicli di lavaggio stesso
5	Certificato di qualità	2	Saranno preferiti kit dotati della certificazione del produttore ISO/USDA o equivalente.

Terminata la procedura di attribuzione discrezionale dei coefficienti, si procederà al calcolo, per ciascun lotto, per ciascuna offerta e ciascun parametro, del relativo indice

(punteggio) di valutazione provvisorio, alla sommatoria dei punteggi provvisori con conseguente determinazione del punteggio complessivo qualitativo provvisorio per ciascuna offerta e alla successiva trasformazione degli stessi in coefficienti definitivi riportando ad 1 la media più alta e proporzionando a tale somma massima le somme provvisorie prima calcolate (cd. “riparametrazione”) applicando la formula:

$$V(a)_i = Pa / Pmax$$

Dove:

Pmax = punteggio qualitativo provvisorio più alto

Pa = punteggio qualitativo provvisorio del concorrente a.

in modo che l’offerta che ha riportato il punteggio qualitativo maggiore sia attribuito coefficiente 1 e di conseguenza punteggio massimo di 40 punti e proporzionando a tale somma massima i punteggi qualitativi complessivi provvisori riportati dalle restanti offerte.

Unica offerta: nel caso vi sia un’unica offerta ammessa alla fase di valutazione tecnico-qualitativa, non si procederà alla riparametrazione.

VALUTAZIONE DELL’OFFERTA ECONOMICA - MASSIMO PUNTI 60/100

Per l’elemento economico per la determinazione dei coefficienti $V(a)_i$ verrà utilizzata la formula di calcolo denominata “*proporzionalità inversa (interdipendente)*” e di seguito riportata:

$$V(a)_i = Pmin/P$$

Dove:

V(a)_i = coefficiente della prestazione dell’offerta (a) rispetto al requisito (i) variabile tra zero e uno

P = prezzo (valore) offerto dal concorrente –iesimo

Pmin = prezzo più basso tra quelli offerti in gara

Tale formula comporta l’attribuzione di un coefficiente pari a 1 all’offerta che presenta il prezzo minore, pertanto la stessa non necessita della cd. “riparametrazione”.

INDIVIDUAZIONE DELL’OFFERTA ECONOMICAMENTE PIÙ VANTAGGIOSA

In caso di parità in graduatoria in seguito ad ottenimento di identico punteggio complessivo (qualità e prezzo) l’appalto è aggiudicato alla ditta che ha ottenuto il punteggio qualità più alto.

A parità sia di punteggio complessivo che di punteggio attribuito all’elemento qualità, in applicazione analogica dell’art. 77 del R.D. n. 827/1924 e conformemente a quanto precisato dal parere Autorità per la Vigilanza dei Contratti Pubblici di lavori, servizi e forniture n. 102/2012, si procede come segue:

- alla richiesta di un miglioramento dell’offerta economica, da effettuare in seduta pubblica di gara se tutti i concorrenti in situazione di parità sono presenti e muniti di idonea procura a tal fine;
- nel caso non sussistano entrambe le condizioni indicate al punto precedente, è concesso ai concorrenti in situazione di parità un termine non superiore a 72 ore per presentare un’offerta migliorativa secondo le modalità indicate in seduta pubblica;

- in caso di ulteriore parità o se nessuno dei concorrenti abbia proposto un'offerta migliorativa, si procede all'estrazione a sorte in seduta pubblica.

9. Seduta pubblica di apertura dei plichi

In data che sarà comunicata mediante avviso pubblicato sul profilo del committente all'indirizzo Internet <http://www.izsvenezie.it> nel percorso Amministrazione>Bandi e gare d'appalto>Forniture beni e servizi>Procedure di gara, all'interno dell'area dedicata alla specifica procedura di gara, presso l'edificio "Centro Direzionale" della sede centrale dell'Istituto, in Viale dell'Università 10, Legnaro (PD), il RUP, verificato il tempestivo invio della campionatura da parte di tutte le offerenti, procederà, per ciascuno dei plichi pervenuti entro il termine perentorio indicato nella presente, alla verifica della regolarità formale e all'apertura degli stessi, e successivamente alla verifica della presenza all'interno di ciascun plico della Busta A ed eventualmente D, nonché di tante Buste B e C quanti sono i lotti per cui si presenta offerta e al controllo della loro regolarità formale; nel corso della medesima seduta si procederà all'apertura della Busta A, contenente la documentazione amministrativa e alla verifica della completezza e della regolarità formale e sostanziale della documentazione contenuta al suo interno.

Nel corso della medesima seduta, ove possibile, o nel corso di successiva seduta pubblica che sarà comunicata con le modalità specificate nei paragrafi successivi, la Commissione tecnica, nominata dopo la scadenza del termine per la presentazione delle offerte ai sensi dell'art. 14 del Regolamento e dell'art. 84 del D.Lgs. 163/2006, procederà all'apertura delle Buste B, contenenti la documentazione tecnica, al fine di verificare la presenza all'interno delle stesse della documentazione richiesta dalla lettera d'invito e la mera regolarità formale dei documenti presentati.

Nel caso si riscontrino delle irregolarità, la stazione appaltante procederà come specificato all'articolo precedente.

Le Buste C, contenenti le offerte economiche saranno mantenute chiuse e conservate in un armadio di sicurezza fino al momento della loro apertura nella seduta pubblica dedicata.

La documentazione tecnica e la campionatura saranno esaminate, in successive sedute riservate, da parte della Commissione Tecnica, la quale procederà in via preliminare, sulla base della documentazione tecnica presentata e della campionatura, a verificare l'idoneità tecnica dei prodotti offerti, ovvero sia l'effettivo possesso delle caratteristiche tecniche minime richieste per l'ammissibilità alla procedura, e, successivamente, per i soli prodotti giudicati tecnicamente idonei, alla valutazione tecnico-qualitativa degli stessi, sulla base dei metodi, dei parametri e delle formule indicati nella presente lettera d'invito, e al calcolo dei relativi punteggi.

Nel caso di giudizio di inidoneità tecnica, il RUP provvederà all'immediata esclusione dell'offerta dall'aggiudicazione del lotto di riferimento e la stessa non sarà oggetto di valutazione tecnico-qualitativa.

La Commissione avrà la facoltà di richiedere ai soggetti concorrenti tutti i chiarimenti e gli elementi integrativi di giudizio ritenuti utili per l'assunzione delle proprie determinazioni e, se necessario, potrà chiedere l'invio di una (ulteriore) campionatura.

Al termine della fase di valutazione della Commissione, con successiva seduta pubblica, il RUP, in seduta pubblica, darà atto dell'esito della valutazione tecnico-qualitativa svolta dalla Commissione e del conseguente punteggio qualitativo insindacabilmente attribuito a ciascuna offerta; nella medesima seduta, si procederà quindi, per ciascun lotto, all'apertura e all'esame delle offerte economiche dei concorrenti ammessi al prosieguo della procedura, all'esame dei prezzi offerti e alla presa d'atto del punteggio complessivo ottenuto da ciascun operatore economico offerente, verificatane la correttezza e l'assenza di errori

materiali, individuando per l'effetto il concorrente con il punteggio complessivo più alto e, pertanto, l'offerta economicamente più vantaggiosa.

Successivamente il RUP procederà per ciascun lotto, dopo la verifica dell'anomalia delle offerte prime in graduatoria di aggiudicazione, a prendere atto della graduatoria finale e a dichiarare l'aggiudicazione provvisoria.

Delle operazioni relative all'apertura dei plichi e di tutte le ulteriori sedute, pubbliche e riservate, nonché delle decisioni e determinazioni assunte aventi incidenza sul decorso della procedura di gara, sarà redatto apposito verbale. Tali verbali saranno trasmessi all'organo competente all'approvazione ed in seguito all'adozione del provvedimento di approvazione l'aggiudicazione provvisoria diverrà definitiva e sarà oggetto di apposita comunicazione che verrà inviata ai concorrenti.

L'esito della presente procedura (cd. "avviso di post-informazione"), ai sensi dell'art. 12 comma 11 del citato Regolamento interno e dell'art. 331 comma 3 del DPR 207/2010, sarà oggetto di pubblicazione sul sito Internet d'Istituto.

Alle sedute pubbliche potranno presenziare i rappresentanti legali delle ditte concorrenti, ovvero loro delegati muniti di apposita procura speciale da esibire e depositare agli atti. Tale procura speciale, redatta in carta semplice e presentata in originale unitamente a copia fronte retro del documento d'identità in corso di validità del legale rappresentante (delegante) e del delegato, dovrà includere nel suo oggetto il potere, in nome e per conto della ditta offerente, di formulare osservazioni, sollevare eccezioni e rilasciare dichiarazioni.

10. Cauzione definitiva

Ai sensi dell'art. 113 del D.Lgs. n. 163/2006 e dell'art. 334 del DPR n. 207/2010, la ditta affidataria deve costituire una garanzia fideiussoria, a copertura degli oneri per il mancato o inesatto adempimento del contratto pari al 10% dell'importo contrattuale (IVA esclusa) ovvero la diversa percentuale prevista dall'art. 113 comma 1 del D. Lgs. 163/2006.

Ai sensi dell'art. 75, comma 7 del suindicato Decreto, l'importo della garanzia è ridotto del 50% se alla ditta sia stata rilasciata da organismi accreditati, ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000 e UNI CEI EN ISO/IEC 17000, la certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI CEI ISO 9000 ovvero la dichiarazione della presenza di elementi significativi e tra loro correlati di tale sistema. Per beneficiare della riduzione la ditta deve provare il possesso del requisito, allegando alla garanzia fideiussoria originale o copia della suddetta certificazione.

La garanzia può essere costituita, a scelta della ditta:

- a) con fidejussione rilasciata da Azienda di Credito o Intermediari Finanziari iscritti in apposito elenco tenuto dal Ministero del Tesoro, che si avvale dell'Ufficio Italiano cambi, ai sensi del D. Lgs. 385/1993, con scadenza decorsi 90 giorni dal termine del contratto;
- a) con polizza fidejussoria rilasciata da una delle Società di Assicurazione compresa nell'elenco delle imprese di assicurazione autorizzate all'esercizio del ramo cauzioni, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale a cura dell'Istituto di Vigilanza sulle assicurazioni private e di interesse collettivo, con scadenza decorsi 90 giorni dal termine del contratto.

La garanzia deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, c. 2 del Codice Civile, nonché l'operatività della garanzia entro 15 giorni, a semplice richiesta scritta dell'Istituto.

La ditta aggiudicataria deve far pervenire all'Istituto la garanzia fideiussoria in originale entro 35 giorni dal ricevimento della comunicazione di aggiudicazione definitiva; **la mancata costituzione della garanzia determina la decadenza dell'affidamento.**

La garanzia è svincolata ai sensi dell'art. 113, comma 3 del D.Lgs. n. 163/2006.

11. Stipulazione del contratto

Ai sensi dell'art. 6, commi 5, 6 e 7, del D.L. n. 145/2013, il contratto sarà stipulato con scrittura privata non autenticata in modalità elettronica mediante apposizione della firma digitale della stazione appaltante e dell'operatore economico affidatario sul medesimo documento in formato digitale (file).

In conformità a quanto previsto dall'art. 139 del DPR 207/2010, applicato in via analogica, ogni onere e spesa connessa o derivante dalla stipula contrattuale, inclusa l'imposta di bollo ove dovuta, è ad esclusivo carico dell'affidataria, la quale dovrà provvedere al pagamento con le modalità previste dalla normativa vigente. A tal fine si precisa che l'Ufficio Territoriale di Zona dell'Agenzia delle Entrate competente per l'Istituto è il T5U e che il codice tributo è il 458T.

L'aggiudicatario ha l'onere di stipulare il contratto, pena la decadenza dall'aggiudicazione e l'obbligo di risarcire gli eventuali danni causati all'Istituto.

In caso di mancata sottoscrizione del contratto per fatto dell'aggiudicatario, l'Istituto potrà procedere allo scorrimento della graduatoria con le modalità previste dalla normativa vigente.

In conformità all'art. 11, comma 9 del Codice degli appalti e all'art. 302 commi 2 e 3 del DPR 207/2010, in caso di particolare urgenza, debitamente comprovata e negli altri casi previsti dalle norme succitate, l'Istituto potrà disporre l'esecuzione anticipata del contratto.

12. Ulteriori condizioni di fornitura

Consegna: frazionata in base agli ordini emessi dall'Istituto e inviati tramite email. La consegna dovrà avvenire **entro e non oltre 10 giorni solari e consecutivi** dalla trasmissione dell'ordine, salvo diversi accordi specificati di volta in volta nell'ordine.

Sulle confezioni dei prodotti forniti in contratto di somministrazione devono essere indicati, laddove previsto:

1. numero di lotto,
2. data di produzione,
3. data di scadenza.

Qualora i prodotti richiesti non siano immediatamente disponibili o lo siano solo in parte, la ditta dovrà **darne tempestiva comunicazione all'operatore che ha emesso l'ordine**, il quale, in base alle esigenze di celerità del laboratorio utilizzatore, potrà concordare con la ditta la consegna parziale della merce oppure, in caso di urgenza, acquistare i prodotti presso altro operatore, addebitando alla ditta aggiudicataria le maggiori spese eventualmente sostenute, fatta salva la facoltà di applicazione delle penali.

Nei documenti di trasporto deve essere indicato espressamente il numero d'ordine, il CIG e la dicitura "CUP non dovuto".

Porto: franco Magazzino centrale dell'Istituto, sito in Viale dell'Università n. 10 a Legnaro (PD), Italia. Orario di apertura: dal lunedì al venerdì dalle 08:00 alle 13:00. Responsabile del magazzino: Sig. Paolo Pittarello, tel. +39 049 8084317, fax +39 049 8830918.

Fatturazione: la fattura deve indicare espressamente **il numero d'ordine, il numero di CIG e la dicitura "CUP non dovuto"**, oltre agli ulteriori elementi obbligatori richiesti per legge.

La fattura deve essere emessa con modalità conformi a quanto prescritto dalla normativa vigente alla data della sua emissione. Si rileva in particolare che la Legge n. 244/2007, modificata dal D. Lgs. 201/2011, ha istituito l'obbligo di fatturazione elettronica verso le Pubbliche Amministrazioni inserite nel conto economico consolidato individuate ai sensi dell'articolo 1, comma 3 della legge 31 dicembre 2009, n.196. Nello specifico, tale obbligo vige anche per la presente stazione appaltante, alla quale è stato assegnato il Codice Univoco Ufficio **UF5YKF**.

Pagamento: il pagamento è effettuato, previa presentazione di regolare fattura, con bonifico bancario entro 30 giorni dalla data della verifica di conformità, per tale intendendosi la verifica dell'idoneità quali - quantitativa dei beni consegnati, effettuata conformemente alle modalità previste dal successivo articolo dedicato. La verifica di conformità è effettuata entro 30 giorni dalla data di ricezione della fattura.

Schede di sicurezza: per tutta la durata del contratto la ditta avrà l'obbligo di comunicare tempestivamente tutti gli aggiornamenti eventualmente apportati alle schede di sicurezza dei prodotti oggetto della fornitura classificati come "*pericolosi*".

Eventuali condizioni contrattuali inserite dalla ditta nella propria offerta o allegate alla stessa, saranno considerate come non apposte, se contrarie alla normativa vigente o alle disposizioni contenute nel presente documento.

13. Controlli quali - quantitativi e inadempimenti

Agli effetti dei requisiti quantitativi e qualitativi della merce consegnata, la firma per ricevuta rilasciata al momento della consegna dal personale del magazzino non impegna l'Istituto all'accettazione della merce.

In deroga all'art. 1495 c.c., l'Istituto si riserva il diritto di verificare la corrispondenza quantitativa e qualitativa della merce in sede di effettivo utilizzo della stessa. La quantità/qualità così accertata deve essere riconosciuta a ogni effetto dal fornitore.

Controllo quantitativo.

In caso di **difformità in eccesso** tra la quantità ordinata e quella effettivamente consegnata, l'Istituto invia una segnalazione alla ditta, che, a proprie spese, deve procedere al ritiro dei beni in eccesso **entro 10 giorni solari e consecutivi dalla segnalazione**. Nelle more del ritiro, i beni in eccesso sono conservati presso l'Istituto ad esclusivo rischio e pericolo della ditta. Superato tale termine sono imputate alla ditta le spese di giacenza pari a € 20,00 al giorno.

In caso di **difformità in difetto** tra la quantità ordinata e quella effettivamente consegnata (compreso il caso in cui i beni, pur corrispondendo al quantitativo richiesto, siano inutilizzabili perché danneggiati), l'Istituto procede come segue:

- a)** assegna al fornitore un nuovo termine per la consegna dei beni mancanti, con spese a carico del fornitore;
- b)** in alternativa, chiede al fornitore di emettere una nota di credito comprensiva del valore della merce mancante e delle relative spese di trasporto.

Inoltre, se necessario al regolare funzionamento del laboratorio, l'Istituto può acquistare i beni mancanti presso altra ditta, rivalendosi sulla ditta inadempiente per le maggiori spese sostenute e salvo il diritto al risarcimento dell'eventuale danno.

Controllo qualitativo.

In caso di merce non conforme ai requisiti qualitativi richiesti e offerti in gara, anche se i beni siano stati privati del loro imballaggio originario e/o in parte utilizzati, l'Istituto procede come segue:

- a) assegna al fornitore un termine per il ritiro e la sostituzione dei beni non conformi, con spese a carico del fornitore;
- b) in alternativa, chiede al fornitore di emettere una nota di credito comprensiva del valore della merce non conforme e delle relative spese di trasporto.

In caso di difformità, sia quantitativa (in difetto) sia qualitativa, se necessario al regolare funzionamento del laboratorio, l'Istituto può acquistare i beni mancanti presso altra ditta, rivalendosi sulla ditta inadempiente per le maggiori spese sostenute e salvo il diritto al risarcimento dell'eventuale danno.

Nel corso dell'esecuzione del contratto, l'Istituto si riserva altresì il diritto di verificare, con cadenza adeguata per un accertamento progressivo della regolare esecuzione delle prestazioni ai sensi dell'art. 113 del D. Lgs. n. 163/2006, la corrispondenza qualitativa e quantitativa del servizio accessorio di trasporto, alle modalità richieste dall'Istituto nonché risultanti dai documenti della procedura, dall'offerta dell'operatore economico affidatario e dalla successiva stipula del contratto di affidamento, al momento della loro effettiva esecuzione.

Ferma restando l'applicazione delle penali, in caso di inadempimenti nell'esecuzione della fornitura l'Istituto avrà la facoltà di sospendere i pagamenti fino al completo adempimento degli obblighi contrattuali ai sensi dell'art. 1460 c.c.

14. Penali

Fermo quanto stabilito all'articolo che precede e dagli articoli successivi, l'Istituto si riserva di applicare le seguenti penalità:

- a) tra l'1% e il 10% dell'ammontare netto contrattuale in caso di inadempimento o inesatto adempimento;
- b) tra lo 0,3‰ e l'1‰ dell'ammontare netto contrattuale per ogni giorno di ritardo nell'adempimento.

Tutti i termini previsti dal presente contratto per l'adempimento delle prestazioni o di singole parti delle stesse sono da intendersi essenziali e perentori e pertanto ogni ritardo nell'adempimento sarà considerato, ai fini del presente contratto, come inadempimento, con conseguente applicazione delle relative penali.

Sia nell'ipotesi di inadempimento che di inesatto o ritardato adempimento, la misura esatta della penale sarà determinata dall'Istituto in relazione alle conseguenze derivanti dal ritardo o dall'inadempimento, previa formale contestazione alla ditta.

L'importo complessivo delle penali non potrà essere superiore al 10% dell'intero importo contrattuale netto, fatto salvo il diritto al risarcimento del maggior danno subito.

Le penali eventualmente comminate saranno trattenute dai pagamenti dovuti dall'Istituto o escussi mediante richiesta alla ditta di emissione di nota di accredito o mediante escussione della polizza fideiussoria.

15. Variazioni soggettive

Cessione del contratto: il contratto non può essere ceduto, a pena di nullità, salvo quanto previsto dall'art. 116 del Codice degli appalti per i casi di cessione d'azienda, trasformazione, fusione o scissione.

Cessione dei crediti: per la cessione dei crediti derivanti dal contratto si osservano le disposizioni dell'art. 117 del Codice degli appalti.

Subappalto: è ammesso il subappalto ai sensi dell'art. 118 del D.Lgs. n. 163/2006 e secondo quanto dichiarato in sede di offerta mediante l'apposito modulo allegato alla presente (Allegato 1). In ogni caso il subappalto della fornitura è ammesso in misura non superiore al 30% dell'importo complessivo del contratto.

Il subappalto è sottoposto ad autorizzazione dell'Istituto con le modalità, i termini e nei limiti previsti dalla normativa vigente applicabile.

La ditta affidataria che in sede di offerta abbia dichiarato di volersi avvalere del subappalto, dovrà provvedere, almeno venti giorni prima dell'avvio dell'esecuzione delle prestazioni oggetto di subappalto, alla presentazione all'Istituto di istanza di autorizzazione, depositando:

1. copia autentica del contratto di subappalto definitivo sottoscritto, il quale dovrà contenere, a pena di nullità, la clausola con cui ciascuna delle parti contraenti si assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge n. 136/2010;
2. dichiarazione in originale resa ai sensi del DPR 445/2000 dal legale rappresentante della ditta affidataria circa la sussistenza o meno di eventuali forme di controllo o di collegamento ex art. 2359 c.c. con la ditta subappaltatrice;
3. certificazione in originale sottoscritta dal legale rappresentante della ditta affidataria attestante il possesso da parte della ditta subappaltatrice dei requisiti prescritti dal D. Lgs. 163/2006 in relazione alla prestazione subappaltata;
4. originale della dichiarazione resa dalla ditta subappaltatrice, ai sensi del DPR 445/2000, circa il possesso da parte della stessa dei requisiti generali di cui all'art. 38 del D. Lgs. 163/2006 e di insussistenza di alcuno dei divieti previsti dall'art. 10 della Legge n. 575/1965, sottoscritta dal legale rappresentante della ditta subappaltatrice medesima con allegata copia fronte retro del documento d'identità in corso di validità del sottoscrittore.

L'esecuzione delle prestazioni affidate in subappalto non può formare oggetto di ulteriore subappalto.

L'eventuale subappalto non comporta alcuna modificazione degli obblighi e degli oneri della ditta aggiudicataria, la quale rimane responsabile nei confronti dell'Istituto di quanto subappaltato.

L'Istituto corrisponderà alla ditta affidataria anche gli importi dovuti per le prestazioni oggetto di subappalto; graverà in capo alla ditta affidataria l'obbligo di trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato in suo favore, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti corrisposti dalla ditta affidataria medesima al subappaltatore con indicazione delle ritenute di garanzia effettuate. Nel caso di mancata trasmissione delle fatture quietanzate entro il predetto termine, l'Istituto si riserva, ex art. 118, comma 3 comma, D. Lgs. n. 163/2006, di sospendere il successivo pagamento in favore della ditta affidataria, salvo quanto previsto dall'art. 170, comma 7, DPR n. 207/2010. Restano fermi anche per pagamenti eseguiti dalla ditta affidataria alla ditta subappaltatrice gli obblighi imposti dalla normativa in materia di tracciabilità dei flussi finanziari (Legge n. 136/2010).

Per tutto quanto ivi non espressamente previsto si applicano le disposizioni di cui all'art. 118 del D. Lgs. 163/2006 e dell'art. 170 DPR n. 207/2010, nonché l'eventuale ulteriore normativa vigente.

16. Revisione dei prezzi

I prezzi offerti dalla ditta aggiudicataria per la fornitura richiesta dovranno essere mantenuti fissi per tutta la durata del contratto, fatta salva la possibilità, ai sensi dell'art. 115 del D.Lgs. n. 163/2006, di revisione periodica dei prezzi di aggiudicazione, sulla base di un'istruttoria del Dirigente responsabile dell'acquisizione di beni e servizi, a decorrere dal secondo anno di vigenza contrattuale.

A tal fine, la ditta dovrà attivarsi comunicando all'Istituto, a mezzo raccomandata a.r. o tramite PEC, la propria intenzione di avvalersi del diritto alla revisione dei prezzi entro 60 giorni dall'inizio di ciascun anno di vigenza contrattuale a decorrere dal secondo.

17. Recesso unilaterale dal contratto – Sospensione dell'esecuzione

Recesso: ai sensi dell'art. 1373 del Codice civile, l'Istituto si riserva la facoltà di recedere unilateralmente dal contratto prima della scadenza naturale del termine, tenendo indenne il fornitore delle spese sostenute e delle prestazioni già eseguite.

In particolare, l'Istituto può recedere dal contratto nei seguenti casi, indicati a scopo meramente esemplificativo e non esaustivo:

- a) motivi di pubblico interesse;
- b) ragioni conseguenti o connesse a modifiche normative e/o organizzative che intervengano nel settore di competenza;
- c) qualora venga meno l'esigenza di procedere all'acquisizione della fornitura oggetto del contratto (a seguito ad. es. del cambio della metodica in uso presso i laboratori utilizzatori) o in ogni altro caso in cui l'Istituto intenda provvedere diversamente in merito all'esecuzione, totale o parziale, della fornitura;
- d) ai sensi dell'art. 7, comma 2 del D.L. n. 52/2012, convertito con Legge n. 94/2012 e dell'art. 1, comma 3 del D.L. n. 95/2012, convertito con Legge n. 135/2012, per sopravvenuta disponibilità dei beni/servizi oggetto della presente procedura nel Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione o all'interno di una convenzione conclusa da Consip S.p.A o da centrali di committenza regionale istituite ai sensi dell'art. 1, comma 455 della Legge n. 296/2006.

Il diritto di recesso è esercitato con comunicazione inviata tramite PEC con un preavviso minimo di 30 giorni solari e consecutivi nei casi di cui alle lettere da a) a c) e di 15 giorni solari e consecutivi nei casi di cui alla lettera d).

Sospensione della fornitura: qualora il pubblico interesse, la necessità o altre circostanze particolari facciano venire meno temporaneamente l'esigenza di acquistare la merce oggetto del contratto, l'Istituto può sospendere la fornitura, dandone comunicazione al fornitore tramite PEC con un preavviso minimo di 10 giorni solari e consecutivi.

18. Risoluzione del contratto

Clausola risolutiva espressa: fatto salvo il diritto al risarcimento del maggior danno eventualmente subito e impregiudicata ogni altra azione che l'Istituto ritenga opportuno intraprendere a tutela dei propri interessi, ai sensi dell'art. 1456 del Codice civile il contratto si intende risolto di diritto in seguito alla dichiarazione dell'Istituto di volersi avvalere della presente clausola risolutiva espressa, nelle seguenti ipotesi:

- a) mancato utilizzo delle modalità di pagamento indicate nella presente lettera d'invito all'art. denominato "*Disposizioni particolari in tema di tracciabilità finanziaria (L. 136/2010)*";
- b) tre inadempimenti, inesatti adempimenti o ritardati adempimenti del fornitore nell'esecuzione degli obblighi contrattuali, debitamente contestati dall'Istituto (anche via

- e-mail), qualora la gravità degli inadempimenti sia tale da far ritenere di dover risolvere il contratto;
- c) gravi e reiterati inadempimenti, inesatti adempimenti o ritardati adempimenti da parte della ditta, anche in numero inferiore a tre, che comunque comportino l'applicazione di penali per un ammontare superiore al 10% dell'intero importo contrattuale;
 - d) qualsiasi inadempimento della ditta fornitrice, anche se di modesta entità, degli obblighi alla stessa imposti nei confronti del proprio personale dalle norme legislative e convenzionali vigenti;
 - e) inadempimento da parte della ditta fornitrice alle istruzioni e direttive fornite dall'Istituto per l'avvio dell'esecuzione del contratto;
 - f) avvio nei confronti della ditta fornitrice di procedura fallimentare, cessione d'azienda per cessazione attività, concordato preventivo, salvo il caso di cui all'art. 186 bis del Regio Decreto n. 267/1942, nonché stati di moratoria e conseguente comminazione di atti di sequestro o pignoramento a carico della ditta medesima;
 - g) cause sopravvenute in capo alla ditta fornitrice che comportino incapacità di contrattare con le Pubbliche Amministrazioni o cause ostative sopravvenute legate alla legislazione antimafia;
 - h) accertata violazione degli obblighi previsti dall'art. 2, comma 3 e dall'art. 17 del Codice di comportamento dei Dipendenti Pubblici (DPR n. 62 del 16/04/2013).

Forza maggiore: la ditta fornitrice non sarà ritenuta responsabile per inadempimento, con esenzione dalle relative penali, nel caso fornisca adeguata prova che l'inadempimento dipende da una causa alla stessa non imputabile, che tale causa non poteva essere ragionevolmente prevista dalla ditta al momento della stipulazione del contratto e che la medesima ditta non avrebbe potuto ragionevolmente evitare o superare tale causa di impedimento o i suoi effetti, fermo l'obbligo di tempestiva comunicazione all'Istituto dell'impedimento tramite PEC entro 5 giorni solari consecutivi dal suo verificarsi. Nel caso in cui detto impedimento si prolunghi oltre 90 giorni solari consecutivi, l'Istituto avrà comunque diritto alla risoluzione del contratto per giusta causa.

19. Disposizioni specifiche in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro (D.Lgs. n. 81/2008)

Per la fornitura in oggetto non sono stati ravvisati rischi interferenziali, trattandosi di consegna di materiale da effettuare presso il magazzino centrale dell'Istituto.

L'aggiudicatario deve far adottare al proprio personale o ai propri incaricati che, a qualunque titolo, accedano ai luoghi di pertinenza dell'Istituto, le misure e cautele di sicurezza minime per garantire l'esecuzione del contratto in totale sicurezza, in ottemperanza alle disposizioni di cui al D.Lgs. n. 81 del 09/04/2008.

Referente per il Servizio Prevenzione e Protezione dello scrivente Istituto è il dott. Fabio Senarigo, tel. 049-8084151, e-mail FSenarigo@izsvenezie.it.

20. Disposizioni particolari in tema di tracciabilità finanziaria (L. 136/2010)

In caso di aggiudicazione, la sottoscrizione del contratto obbliga la ditta fornitrice ad assolvere tutti gli obblighi previsti in tema di tracciabilità finanziaria dall'art. 3 della Legge n. 136/2010. Tale obbligo è esteso, altresì, agli eventuali subfornitori/subcontraenti.

Ai sensi della predetta normativa, la ditta partecipante si impegna, nel caso di aggiudicazione, a:

- 1) indicare in tutti i documenti fiscali gli estremi dello specifico CIG, che sarà riportato anche nei mandati di pagamento;

- 2) inviare a questo Istituto nota formale indicante gli estremi identificativi del conto corrente che sarà utilizzato per le operazioni finanziarie relative alla presente commessa pubblica, nonché le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su detto conto. Tale nota dev'essere redatta utilizzando l'apposito modello presente nel sito dell'Istituto **www.izsvenezie.it / amministrazione / fornitori / tracciabilità fornitori** e dev'essere trasmessa via fax **entro 7 giorni dall'apertura del conto dedicato o dalla sua prima utilizzazione**;
- 3) comunicare ogni modifica relativa ai dati di cui al punto precedente entro 7 giorni dalla modifica.

Il conto corrente può essere utilizzato anche promiscuamente per più commesse, purché per ciascuna commessa sia effettuata la comunicazione di cui sopra e nel senso che sul medesimo conto possono essere effettuati movimenti finanziari anche estranei alla commessa pubblica oggetto del presente contratto.

Si precisa che nel caso in cui la dichiarazione di cui al punto 2) sia già stata resa a questo Istituto in occasione di precedenti forniture e i dati siano rimasti invariati, la sottoscrizione del contratto varrà come conferma dei dati medesimi. In tal caso, la ditta aggiudicataria sarà esentata dalla presentazione del modello di cui al punto 2), fermo restando l'obbligo di comunicare tempestivamente eventuali variazioni.

Clausola risolutiva espressa: tutti i movimenti finanziari relativi alla fornitura devono essere registrati sui conti correnti dedicati e devono essere effettuati esclusivamente tramite lo strumento del bonifico bancario o postale ovvero con altri strumenti di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni. Il mancato utilizzo di tali modalità di pagamento determina la risoluzione di diritto del contratto.

Verifiche relative agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari: l'amministrazione può verificare, in occasione di ogni pagamento alla ditta, l'assolvimento, da parte della stessa, degli obblighi relativi alla tracciabilità dei flussi finanziari.

21. Obblighi di cui al DPR n. 62/2013 - Codice di comportamento dei dipendenti pubblici

La ditta aggiudicataria, con riferimento alle prestazioni oggetto di affidamento, si impegnerà ad osservare e a far osservare ai propri collaboratori a qualsiasi titolo, per quanto compatibili con il ruolo e l'attività svolta, gli obblighi di condotta previsti dal DPR n. 62/2013 (cd. "Codice di comportamento dei dipendenti pubblici"), ai sensi dell'articolo 2, comma 3 dello stesso DPR come specificati nel Codice di Comportamento dell'Istituto adottato con Delibera del Direttore Generale n. 659/2013.

Entrambi i documenti sono liberamente visionabili sul sito Internet dell'Istituto all'indirizzo **<http://www.izsvenezie.it/amministrazione-trasparente/DL33/atticodice.xml>**.

Ciascuna impresa offerente, anteriormente alla presentazione della propria offerta, è tenuta a leggere entrambi i documenti succitati, accettandoli incondizionatamente e senza riserve.

L'impresa aggiudicataria, successivamente alla stipula del contratto e anteriormente all'avvio dell'esecuzione, dovrà provvedere a trasmettere copia dei documenti succitati ai propri collaboratori a qualsiasi titolo e, se richiesta, a fornire prova dell'avvenuta comunicazione. La violazione degli obblighi di cui al citato Decreto e Codice di Comportamento, potrà costituire causa di risoluzione del contratto nei termini e secondo le modalità previste al precedente articolo dedicato. L'Istituto, verificata la violazione, procederà a contestare per iscritto alla ditta il fatto, assegnando un termine non superiore a 10 giorni solari consecutivi per la presentazione di eventuali controdeduzioni. Ove queste non fossero presentate o risultassero non accoglibili, si riserva di procedere alla risoluzione del contratto e all'escussione della garanzia definitiva, fatto salvo il diritto al risarcimento dei danni subiti.

22. Riservatezza delle informazioni e tutela della privacy

Ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. n. 196/2003 «Codice in materia di protezione dei dati personali» (di seguito denominato anche «*Codice della privacy*»), l'Istituto fornisce le seguenti informazioni sul trattamento dei dati personali allo stesso forniti.

Finalità del trattamento: i dati personali comunicati dai concorrenti in sede di offerta sono acquisiti dall'Istituto per verificare la sussistenza dei requisiti di ammissibilità alla gara. I dati personali forniti dall'aggiudicatario sono utilizzati ai fini della stipulazione del contratto, dell'adempimento degli obblighi legali ad esso connessi e della gestione ed esecuzione economica ed amministrativa del contratto stesso.

Natura del conferimento: il conferimento dei dati ha natura obbligatoria per partecipare alla gara.

Dati giudiziari: in ottemperanza agli obblighi di verifica del possesso dei requisiti soggettivi e di carattere generale, previsti dalla vigente normativa in materia di appalti pubblici, ai concorrenti ed all'aggiudicatario saranno richiesti alcuni dati giudiziari di cui all'art. 4 del D.Lgs. n. 196/2003.

Modalità del trattamento dei dati: il trattamento dei dati sarà effettuato dall'Istituto mediante strumenti manuali, informatici e telematici idonei a garantirne la sicurezza e la riservatezza secondo quanto disposto dal Codice della privacy.

Ambito di comunicazione dei dati: i dati potranno essere comunicati ai soggetti di seguito indicati:

- personale dell'Istituto che cura il procedimento di gara o personale di altre Pubbliche Amministrazioni che svolge attività ad esso connesse;
- collaboratori autonomi, professionisti, consulenti, che prestino attività di consulenza od assistenza all'Istituto in ordine al procedimento di gara;
- altri concorrenti che facciano richiesta di accesso ai documenti di gara ai sensi della Legge n. 241/1990 e del D.Lgs 163/2006.

Titolare del trattamento dei dati: è l'Istituto Zooprofilattico Sperimentale delle Venezie, nella persona del Direttore generale, suo legale rappresentante.

Diritti del concorrente interessato: al concorrente, in qualità di interessato, sono riconosciuti i diritti di cui all'articolo 7 del D.Lgs. n. 196/2003, che può esercitare mediante apposita richiesta al Responsabile del trattamento, indirizzata a: Istituto Zooprofilattico Sperimentale delle Venezie – Dirigente Responsabile del Servizio Approvvigionamento e Gestione Beni e Servizi, dott. Davide Violato, Viale dell'Università, 10 – 35020 Legnaro (PD).

Consenso del concorrente interessato: con la presentazione dell'offerta e/o la sottoscrizione del contratto, il concorrente acconsente espressamente al trattamento dei dati personali come sopra definito.

23. Responsabile del procedimento

Il Responsabile Unico del Procedimento ("RUP") di cui all'art. 10 del D.Lgs. n. 163/2006 è individuato nella persona del Dott. Davide Violato, Dirigente del Servizio Approvvigionamento e Gestione Beni e Servizi (tel. 049 8084232, fax 049 8084339, e-mail dviolato@izsvenezie.it, PEC provveditorato.izsve@legalmail.it).

24. Direttore dell'esecuzione del contratto

Ai sensi dell'art. 299 del Regolamento di Esecuzione ed attuazione del Codice degli appalti (DPR n. 207 del 05/10/2010), il regolare andamento dell'esecuzione del contratto da parte dell'aggiudicatario è verificato dall'Istituto attraverso il direttore dell'esecuzione del

contratto (DEC), che, salvo diversa futura comunicazione, coincide con la persona del responsabile del procedimento (Dott. Davide Violato).

25. Comunicazioni, informazioni, chiarimenti

L'Istituto si riserva la facoltà di apportare, se necessario, modifiche e/o integrazioni alla documentazione di gara, assegnando un nuovo termine per la presentazione delle offerte, qualora si tratti di modifiche e/o integrazioni di carattere sostanziale e dandone comunicazione alle ditte invitate alla procedura.

E' possibile ottenere chiarimenti in merito alla presente procedura mediante la proposizione di quesiti scritti da inoltrare all'attenzione della Dott.ssa Manuela Bizzo – Servizio Approvvigionamento e Gestione di Beni e Servizi, all'indirizzo di PEC provveditorato.izsve@legalmail.it.

Le richieste di chiarimenti dovranno recare espressamente nell'oggetto il riferimento alla presente procedura di gara e dovranno pervenire almeno 10 giorni solari consecutivi prima della scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte; non saranno, pertanto, fornite risposte ai quesiti pervenuti successivamente al termine indicato.

Le richieste di chiarimenti dovranno essere formulate esclusivamente in lingua italiana; le risposte a tutte le richieste presentate in tempo utile verranno fornite dalla stazione appaltante almeno 6 giorni solari consecutivi prima della scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte.

Le risposte alle richieste di chiarimenti e/o eventuali ulteriori informazioni sostanziali in merito alla presente procedura, nonché eventuali informazioni complementari saranno pubblicate in forma anonima sul profilo del committente all'indirizzo Internet <http://www.izsvenezie.it> nel percorso Amministrazione>Bandi e gare d'appalto>Forniture beni e servizi>Procedure di gara, nella sezione "*Chiarimenti*" all'interno dell'area dedicata alla specifica procedura di gara.

Le pubblicazioni di cui al presente articolo hanno valore di comunicazione a tutti gli effetti: le ditte interessate hanno l'onere di consultare periodicamente il sito per verificare se vi siano pubblicazioni relative alla gara in oggetto.

Dopo la scadenza del termine per la presentazione delle offerte le comunicazioni ai concorrenti saranno fatte tramite fax o posta elettronica certificata, a seconda del mezzo indicato da ciascun operatore economico nella propria offerta ai sensi dell'art. 79 comma 5 bis del D.Lgs. 163/2006.

26. Controversie e foro competente

L'organismo responsabile delle procedure di ricorso avverso la presente procedura di gara è il Tribunale Amministrativo Regionale del Veneto, Cannaregio 2277, CAP 30121, Venezia, tel. 041/5244209, www.giustizia-amministrativa.it.

Le eventuali controversie relative alla validità, interpretazione, esecuzione e risoluzione del contratto saranno di competenza esclusiva del Foro di Padova.

27. Disposizioni finali

Per quanto ivi non espressamente previsto, valgono le disposizioni del D.Lgs. n. 163/2006, del DPR n. 207/2010, della Legge n. 136/2010 e del Codice Civile.

28. Documenti allegati alla lettera d'invito

Sono parte integrante della presente lettera d'invito i seguenti allegati:

- Allegato A - Modulo per la dichiarazione a corredo dell'offerta;

- Allegato B1 - Modulo per la predisposizione dell'offerta tecnica Lotto 1;
- Allegato B2 - Modulo per la predisposizione dell'offerta tecnica Lotto 2;
- Allegato B3 - Modulo per la predisposizione dell'offerta tecnica Lotto 3;
- Allegato B4 - Modulo per la predisposizione dell'offerta tecnica Lotto 4;
- Allegato B5 - Modulo per la predisposizione dell'offerta tecnica Lotto 5;
- Allegato B6 - Modulo per la predisposizione dell'offerta tecnica Lotto 6;
- Allegato B7 - Modulo per la predisposizione dell'offerta tecnica Lotto 7;
- Allegato B8 - Modulo per la predisposizione dell'offerta tecnica Lotto 8;
- Allegato B9 - Modulo per la predisposizione dell'offerta tecnica Lotto 9;
- Allegato C1 - Modulo per la predisposizione dell'offerta economica Lotto 1,
- Allegato C2 - Modulo per la predisposizione dell'offerta economica Lotto 2,
- Allegato C3 - Modulo per la predisposizione dell'offerta economica Lotto 3,
- Allegato C4 - Modulo per la predisposizione dell'offerta economica Lotto 4,
- Allegato C5 - Modulo per la predisposizione dell'offerta economica Lotto 5,
- Allegato C6 - Modulo per la predisposizione dell'offerta economica Lotto 6,
- Allegato C7 - Modulo per la predisposizione dell'offerta economica Lotto 7,
- Allegato C8 - Modulo per la predisposizione dell'offerta economica Lotto 8,
- Allegato C9 - Modulo per la predisposizione dell'offerta economica Lotto 9;
- Allegato 1 - Modulo dichiarazione di cui all'art. 118 del D.Lgs. n. 163/2006

I moduli suindicati sono presenti in formato word e, pertanto, scaricabili dal sito internet dell'Istituto www.izsvenezie.it / amministrazione / bandi e gare d'appalto / forniture beni e servizi / procedure di gara / gare in corso.

Distinti saluti.

Servizio Approvvigionamento e Gestione Beni e Servizi
Il Dirigente
Dott. Davide Violato
Documento firmato digitalmente

DV/mb
Servizio Approvvigionamento e Gestione Beni e Servizi
Responsabile del Procedimento: Dott. Davide Violato
(☎ 0498084232 📠 0498084339 ✉ dviolato@izsvenezie.it)
Referente della gara: Dott.ssa Manuela Bizzo
(☎ 0498084244. 📠 0498084339 ✉ mbizzo@izsvenezie.it)